

## Il fesso dell'anno 2008

### Il Miliardario non incassato

Publicato il 01/08/2008

**Renazzo.** «Invitiamo tutti i nostri clienti che ancora abbiamo qualche biglietto della lotteria Il Miliardario, del costo di 5 euro, a casa ed eventualmente dimenticati, cioè non grattati, a togliere la patina dai tagliandi, perché la Lottomatica ci ha segnalato una vincita di 10.000 euro, con questo gioco, biglietto venduto nella nostra ricevitoria, due mesi fa, e a tutt'oggi non incassato». Frizzante di gioia, Fabio Dotti, gestore della tabaccheria-ricevitoria VE1020 di via Renazzo 111...

Pagina 2

Nella Ferretti, 91 anni, è stata trovata morta con una calza di nylon al collo dal fratello Aldo, 85 anni, che vive a pochi passi dalla casa della sorella che accudiva ogni giorno

## Anziana trovata strangolata

### Prudenza assoluta sulle indagini



Publicato il 17/12/2008 alle 19:39:48

**Casumaro.** Prudenza assoluta. È l'imperativo d'obbligo che vige tra gli inquirenti per il caso dell'anziana trovata priva di vita domenica mattina nella sua casa di via Bondenese a Casumaro. Nella Ferretti, 91 anni, è stata trovata morta con una calza di nylon al collo dal fratello Aldo, 85 anni, che vive a pochi passi dalla casa della sorella che accudiva ogni giorno. È stato lui a dare l'allarme che ha fatto arrivare nella casa in piazza a Casumaro i medici che hanno accertato il decesso e i carabinieri che hanno svolto i rilievi di rito. Rilievi fondamentali per capire la causa del decesso: se si tratta di auto-strangolamento oppure se c'è un mistero che avvolge il decesso dell'anziana.

Pagina 2

## Giovane sequestrato da 3 tunisini

Publicato il 02/12/2008 alle 11:50:57



**Casumaro.** Lo hanno fatto salire sulla macchina puntandogli una pistola, in puro stile da gangster, per portarlo in una garage e qui, dopo averlo picchiato, lo hanno derubato. Il tutto è successo poco dopo la mezzanotte di domenica, in via Bondenese a Casumaro. Qui tre tunisini hanno costretto sotto la minaccia di due pistole e un coltello, un diciannovenne marocchino residente a Cento, a salire a bordo di un'auto per portarlo in un garage di Casumaro dove, dopo averlo percosso, gli hanno preso il portafogli con dentro circa 400 euro e due telefoni cellulari.

Pagina 2

## Quando la "camorra" si nasconde a Cento

Publicato il 21/10/2008 alle 10:32:32

**Cento.** I primi avamposti della camorra sono ormai sbarcati in Emilia Romagna: lo spiega il dossier presentato alla Camera dal ministro dell'Interno Roberto Maroni. Gli uomini della malavita organizzata si stanno muovendo «a sostegno della penetrazione finanziaria nei mercati immobiliari e nelle imprese» della regione. Il braccio lungo dei casalesi sta afferrando pezzi di economia a «Modena, Reggio Emilia e Parma - si legge nel corposo dossier presentato alla Camera dal ministro dell'Interno Roberto Maroni - ma ormai anche Bologna, Rimini e Ferrara» stanno assorbendo «proiezioni camorristiche» ...

Pagina 2



## Marijuana fai da te: arrestati

Publicato il 02/10/2008 alle 19:29:07



**Renazzo.** Ecco come i carabinieri sono arrivati sulle tracce dei due arrestati che avevano eletto il proprio giardino a piccola piantagione di marijuana. Il duplice arresto risale a martedì scorso, quando i militari della stazione carabinieri di Renazzo, hanno concluso una prolungata attività di indagine che ha portato all'arresto di due persone per produzione, traffico e detenzione di sostanze stupefacenti. Le indagini sono scaturite in seguito a prolungati servizi di osservazione controllo e pedinamento da parte dei militari nei confronti di alcuni giovani residenti a Renazzo ...

Pagina 2

### Sport

## Che trionfo per Balboni



affrontare a cavallo della sua mountain bike. E le sue scelte sono evidentemente state azzeccate, perché è riuscito a trionfare nella "Iron Byke", giro a tappe estremo al quale hanno preso parte tantissimi atleti da tutto il mondo, prova ambiziosissima...

Pagina 19

## Melloni arrestato in Spagna

Publicato il 22/09/2008 alle 14:53:34

**Cento.** Gli oltre 1700 risparmiatori toccati dall'affare Patrimonium, affare che accusa Stefano Melloni di truffa e bancarotta fraudolenta, vede dopo 15 anni una svolta; il suo arresto ad Antequera in Spagna ad opera dei Carabinieri del Comando della Compagnia di Cento in collaborazione con l'Interpol di Roma. Stefano Melloni deve scontare 10 anni di reclusione, ridotti successivamente a 7 anni per effetto dello sconto di pena previsto dall'indulto del 2006. Attualmente rimarrà nel carcere Andalusino fino all'estradizione, che dovrà attendere i tempi tecnici prima di essere attuata. **LA TRUFFA:** Il sistema era molto semplice, il 51enne broker centese convinceva i clienti ad effettuare investimenti a tasso fisso ma in realtà si ...



Pagina 2

## Anziana trovata strangolata, prudenza assoluta

L'abitazione, poi, non presenta segni di effrazione né di colluttazione e neppure risulta che sia stato rubato qualcosa. Altro non è dato sapere, per ora, e tra gli inquirenti vige il più stretto riserbo. Questa mattina si è svolta l'autopsia, disposta dal pm Nicola Proto, nell'istituto di medicina legale di Ferrara. Dai relativi risultati si cercherà di svelare il mistero che avvolge ancora la vicenda.

Aggiornamento al 18 dicembre 2008

Nella giornata di ieri, alla Medicina legale di Ferrara, i tecnici e gli ispettori dei carabinieri si sono arrovelati attorno al caso, dando come risultato finale, ma momentaneo e parziale, una compatibilità tra la sua morte e l'ipotesi del suicidio. La donna, dunque, secondo quanto trapelato dagli esami autopsici e dai consulti dei medici legali, si sarebbe tolta la vita, con una calza di nylon attorno al collo, arrotolata prima e poi stretta in una morsa fatale. Ma come è possibile che possa averlo fatto una donna che pur energica ed autonoma aveva 92 anni? In assenza di conferme certe e dirette, che gli stessi inquirenti stanno ancora cercando, è Aldo, il fratello contattato ieri a casa sua, in via Bondenese, che fa supposizioni ed esclude la pista dell'omicidio: «Io credo che possa essere stata lei da sola, per quella volontà che aveva detto da tanto: quell'altra cosa lì, di qualcuno che possa averlo fatto, no, non ci posso credere». Non ci credono nemmeno il pm Nicola Proto e il tenente dei carabinieri di Cento, Mattia Virgillo, né tanto meno gli ispettori della scientifica dei carabinieri che per tutta la giornata di ieri hanno valutato assieme al medico-legale, la dottoressa Tassi, le possibili cause della morte della anziana. Per uno scrupolo investigativo, è bene sottolineare certezze al 100% sulla ipotesi del suicidio, non ve ne sono. Ad esempio, durante l'esame medico-legale eseguito, sono stati compiuti dei test specifici per avvalorare o smentire ogni possibile ipotesi, ad esempio violenze subite fisicamente, mentre dall'esame esterno risultava solamente quella «fotografia» della calza stretta al collo: la donna era stata trovata sdraiata a terra e con la calza al collo, che tuttavia era stata scoperta solo dopo aver mosso il cadavere mentre veniva trasferito dalle pompe funebri. Da qui i sospetti si sono trasformati in indagine, in cui gli inquirenti non possono e non debbono tralasciare nulla.

## Giovane sequestrato da 3 tunisini

Dopo circa due ore, approfittando del momentaneo allontanamento di uno dei tre rapitori, il giovane ha preso coraggio e si è scagliato contro gli altri due, riuscendo a crearsi un varco per scappare e chiamare aiuto. In seguito all'allarme ricevuto tramite il 112, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cento hanno avviato immediatamente le indagini che hanno consentito di identificare i tre responsabili e di recuperare, grazie alle perquisizioni domiciliari svolte nel luogo del sequestro e presso l'abitazione dei tunisini, il portafoglio e i cellulari sottratti alla vittima, oltre al coltello usato per minacciare il 19enne. Per i tre magrebini è scattato l'arresto in quasi flagranza di reato per concorso in sequestro di persona e rapina aggravata, mentre proseguono le indagini coordinate dal comandante della Compagnia di Cento, il tenente Eliseo Mattia Virgillo, per ricostruire la dinamica esatta degli eventi e soprattutto capire il movente che ha spinto i tunisini a commettere il reato. Gli arrestati sono stati portati nel carcere di Ferrara in attesa della convalida del gip.

## Quando la "camorra" si nasconde a Cento

... legate soprattutto al cartello di Casal di Principe, capeggiato da Carmine Schiavone, conosciuto come Sandokan. A Cento c'è stato un arresto. Sei mesi fa fu arrestato Vincenzo Noviello, 35 anni, di Casal di Principe, ma residente a Castelfranco Emilia (Mo). Era ricercato dai carabinieri e aveva trovato rifugio nel comune ferrarese. Il report della Dia racconta che i tentacoli dei "casalesi" in origine limitati al «supporto logistico ai latitanti», si sono col tempo allargati: ora «sarebbero responsabili - sottolinea la relazione della Dia - della pressione estorsiva, esercitata non soltanto nei confronti di imprenditori edili provenienti dalla medesima area geografica, ma anche di soggetti locali».

## Marijuana fai da te: arrestati

...e ha portato a smascherare un vasto giro di spaccio di sostanze stupefacenti. La pazienza e la tenacia dei militari ha fatto sì che due giovani ragazzi minorenni venissero sorpresi mentre si impossessavano da una grande pianta di marijuana (alta circa 2,5 metri), coltivata in un campo nei pressi del centro abitato, di alcune foglie dello stupefacente. I due giovani, immediatamente bloccati, hanno consentito che si acquisissero importanti informazioni che hanno permesso di risalire ai principali responsabili dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nelle ore successive infatti, sono scattate una serie di perquisizioni che hanno portato al ritrovamento e al sequestro di 2 piante di marijuana alte ciascuna circa 2 metri, nonché di diversi grammi di hashish. La sostanza stupefacente veniva coltivata da F.A., centese, classe 1985, nell'orto della propria abitazione e per lui sono scattate immediatamente le manette. L'attività di indagine però è proseguita fino al tardo pomeriggio del giorno dopo, quando dopo una serie di riscontri investigativi e successivi servizi di pedinamento è scattata un'ulteriore operazione antidroga. Infatti, a seguito di un'ulteriore perquisizione domiciliare, sono state ritrovate otto piante di marijuana alte circa 2 metri ciascuna, 14 rami di marijuana in essiccazione, 117,8 grammi di infiorescenza e 75 semi di marijuana. Inevitabilmente anche per E.F. classe 1974, originario della Francia, sono scattate le manette per il reato di produzione, traffico e detenzione di sostanze stupefacenti. L'ingente quantitativo di droga sequestrata verrà nei giorni successivi analizzata in laboratorio per stabilire l'esatto quantitativo di principio attivo presente nelle piante. Gli arrestati dovranno ora rispondere innanzi al giudice dei reati loro contestati, mentre i due ragazzi minorenni saranno segnalati alla Prefettura per detenzione finalizzata per uso personale di sostanze stupefacenti.

## Melloni arrestato in Spagna

... procacciava in questo modo il contante per speculazioni finanziarie ad alto rischio. Il sistema salta e il Melloni pensa bene che, con un buco di oltre 120 miliardi di lire alle spalle, è meglio sparire e dal '93 fa perdere le tracce. LA FUGA: Fuggito da Cento, l'uomo viene segnalato in varie città di mezzo continente. Il 29 marzo del '93 viene visto a Lugano, in Svizzera, dal fratello Valerio (che poi tornerà in Italia per costituirsi e collaborare con la giustizia). In quella occasione venne pedinato fino al confine con l'Italia. Una "soffiata" lo voleva sul treno per Ventimiglia. Ma alla stazione ligure, dove c'erano i carabinieri ad aspettarlo, non arrivò mai. Nel dicembre dello stesso anno si segnala la sua presenza a Saint Louis, in Francia, per poi spostarsi a Malaga nel '96. Ma alla stazione ligure, dove c'erano i carabinieri ad aspettarlo, non arrivò mai. Nel dicembre dello stesso anno si segnala la sua presenza a Saint Louis, in Francia, per poi spostarsi a Malaga nel '96, dove avviene il primo temporaneo arresto in esecuzione di un mandato di cattura internazionale emesso dal tribunale di Ferrara. Ma il responsabile del colossale crac finanziario, riacquistata la libertà vigilata in attesa di estradizione, era riuscito a far perdere nuovamente le proprie tracce. I SOLDI: Nell'immediatezza della denuncia vennero effettuati accertamenti bancari in tutt'Italia. Venne anche trovata una cassetta di sicurezza, ma quando venne forzata al suo interno non c'era più nulla. Gli inquirenti riuscirono a sequestrare circa 8 miliardi di vecchie lire. Non abbastanza però per risarcire i risparmi di una vita di centinaia e centinaia di persone, prosciugati per assicurare un tenore di vita da tycoon della finanza a quello che consideravano un uomo di fiducia. «Abbiamo concentrato tutti i nostri sforzi ed energie per risolvere questo caso - assicura il comandante Di Gesù - e ora molti degli ex risparmiatori saranno contenti di questo risultato». Ed è proprio a loro che l'ufficiale dell'Arma si rivolge: "faremo di tutto per cercare di recuperare un eventuale patrimonio nascosto che possa risarcire le loro perdite".

Il fesso dell'anno 2008

## Il Miliardario non incassato



... (il negozio ex Panzacchi-Baraldi) della piazza renazzese, proprio l'altra sera, in piena kermesse delle pere, ha affisso all'esterno della ricevitoria la nota ufficiale, con la fortunata novella, del peso di circa 20 milioni delle vecchie lire: «E' più verosimile - azzarda Dotti - che chi ha acquistato quel biglietto lo abbia già grattato; ed anzi è anche possibile che abbia già incassato la somma altrove. Tuttavia non avendo ricevuto neppure una telefonata di riscontro, ci è parso corretto avvisare i nostri affezionati clienti: non si sa mai che qualcuno leggendo il giornale, si faccia vivo».

## A Renazzo i vandali tornano in azione

Publicato il 01/01/2008 alle 09:20:40



**Renazzo.** Il vandalismo "pirotecnico" è stato protagonista a Capodanno nella più grande e popolosa frazione del comune di Cento. Gli "obiettivi" che sono stati colpiti si trovavano alle scuole medie (già Guglielmo Marconi, ed ora Guercino) ed in parrocchia, quella intitolata a San Sebastiano. Alle scuole medie sono stati lanciati dei

petardi che hanno danneggiato le doppie finestre collocate al primo piano dell'edificio scolastico, quello che guarda ad una serie di villette che rientrano da via Renazzo. Sono stati inoltre danneggiati i vetri nella parte più esterna, dal momento che si è trattato di finestre con la doppia vetratura. I danni sono stati immediatamente denunciati alle forze dell'ordine; sono infatti intervenuti poco dopo il "botto", i carabinieri di Renazzo direttamente con il comandante della stazione. Il 02/01 mattina, inoltre, una pattuglia di agenti della polizia municipale centese è intervenuta per effettuare i rilievi del caso, dal momento che l'istituto scolastico appartiene al Comune. Sul grave fatto gli agenti hanno relazione al Comune di Cento ed in particolare all'ufficio tecnico per gli interventi di competenza. Nella stessa nottata è stata presa di mira anche la porta a vetri vicino alla Caritas della parrocchia; i vetri sono stati danneggiati e, secondo il parroco, don Ivo Cevenini, si è trattato di una "bomba carta". Le indagini sono in corso da parte della polizia municipale e della Compagnia carabinieri di Cento. Gli ultimi episodi sono successivi a quelli più gravi avvenuti prima della fine del 2007 e che avevano provocato danni di seria entità al ristorante pizzeria "I Tre moschettieri" sempre a Renazzo, locale gestito dalla famiglia Salani. Anche in quella occasione ad intervenire furono i militari dell'Arma di Renazzo, coordinati dalla Compagnia di Cento. Ulteriori indagini sono tuttora in corso per dare un nome ai responsabili di questi atti vandalici.

## Renazzo: incidente v.Lamborghini – v.M.Monca

Publicato il 01/04/2008 alle 15:50:28



**Renazzo.** Incidente tra due auto per un problema di precedenza tra Renazzo e Bevilacqua. Alle 8 del 08/03 in prossimità dell'incrocio tra via M.Monca e via Lamborghini a Renazzo, una Peugeot 205 guidata da una donna si è scontrata con una Daiatsu condotta da un uomo che proveniva da Crevalcore. Ad avere la peggio è stata la guidatrice

la cui vettura dopo la collisione è stata sbalzata anche contro un palo della luce. Lei è rimasta incastrata tra le lamiere riportando ferite alla schiena, al collo e presentando difficoltà respiratorie. Più lievi le ferite riportate dall'uomo. La donna è stata estratta dall'abitacolo dai vigili del fuoco di Cento, intervenuti sul posto insieme alla polizia municipale e ai carabinieri di Renazzo. I due sono stati ricoverati al SS. Annunziata di Cento. Sono anni che questo incrocio è sotto l'odio dei residenti, non passa molto tempo che incidenti più o meno gravi attirino su di sé l'attenzione, solo l'anno scorso un'altro incidente ha coinvolto 4 auto e, anche in quella occasione, una donna è stata estratta dalle lamiere dai vigili del fuoco, due anni fa un camion si è scontrato con un'auto e, finendo addosso alla colonnetta del gas, hanno incendiato il tubo che rivolto verso l'abitazione dell'incrocio l'ha bruciata in parte. Sono passate tre giurisdizioni dalle prime segnalazioni (Fava, Bregoli, Tuzet) e ancora non si fa niente?

## Renazzo, auto e moto si urtano in rotonda

Publicato il 01/05/2008 alle 09:13:37

**Renazzo.** Il 17/05 mattina, poco dopo le 9, in un incidente nella rotatoria fra via Nuova e via Alberelli sono rimaste coinvolte una moto Yamaha 1100 condotta dal giovane renazzese A.B., ed una Seat Marbella, guidata da A.C., una donna di Corporeno. Il giovane A.B. è caduto senza riportare gravi lesioni; quest'ultimo era diretto a Renazzo mentre l'auto proveniva da via Nuova ed era anch'essa diretta a Renazzo. Sul luogo dell'incidente si sono recati una pattuglia della polizia municipale centese e un'ambulanza. I sanitari hanno visitato il conducente della motocicletta e lo hanno medicato sul posto, per alcune escoriazioni e contusioni. A un controllo è stata pure sottoposta la conducente della Seat; ma nessuno è stato trasferito all'ospedale di Cento. Nel frattempo gli agenti della polizia municipale centese hanno effettuato i rilievi del caso, per l'accertamento delle eventuali responsabilità. Poco dopo le 10, il traffico nella rotonda, è ripreso a scorrere regolarmente, dopo la rimozione dei mezzi coinvolti nello scontro.

## Renazzo: vinti 100.00,00 euro

Publicato il 01/03/2008 alle 15:41:25



**Renazzo.** A fine gennaio un uomo sulla cinquantina è entrato nella ricevitoria "Panzacchi" in piazza a Renazzo e ha chiesto un gratta e vinci "Montagna d'oro" da due euro. Dopo qualche attimo di smarrimento ha dato il biglietto a Panzacchi chiedendo conferma di quello che aveva appena letto, solerte il tabaccaio gli ha confermato la vincita di € 100.000,00!

Smarrito l'uomo non sapeva cosa fare così, sotto consiglio del tabaccaio, ha vidimato la vincita e l'unica cosa che gli è venuta da dire in quel momento è stata: "ok, adesso devo andare a lavorare...". Tutta la redazione di renazzo.it è felice che una somma del genere sia finita a Renazzo e che la suddetta andrà sul conto corrente di uno che va a lavorare, complimenti ancora.

## Imprenditori cinesi nei guai

Publicato il 18/04/2008 alle 09:55:16

**Cento.** Ancora un blitz della Guardia di Finanza contro l'immigrazione clandestina cinese dopo i controlli all'interno di 16 laboratori tra Cento, Bondeno, Corporeno, Casumara, Bevilacqua, Renazzo, Burana e Stellata che aveva portato alla chiusura di 10 di essi, 39 clandestini rilevati e 33 lavoratori irregolari. Un blitz che venne portato a termine con 80 uomini coordinati dagli ufficiali Fulvio Bernabei e Antonio Mariella della Tenenza di Cento. Nei giorni scorsi a Cento l'attività degli uomini della finanza è continuata portando a novi risultati, con l'arresto di due imprenditori cinesi. Provvedimenti che verranno resi noti nei dettagli questa mattina dal comando provinciale di Ferrara delle Fiamme gialle si avranno ulteriori notizie sull'arresto di due imprenditori cinesi. Negli ultimi due anni la tenenza di Cento è stata protagonista di svariate operazioni di un certo rilievo ma anche di un'attenta informazione volta alla formazione all'interno delle scuole come forma di prevenzione di atti pericolosi giovanili, interventi preziosi per il territorio.

## Incidente mortale a Renazzo

Publicato il 01/05/2008 alle 15:53:25



**Renazzo.** L'asfalto bagnato, la strada dissestata e forse una velocità eccessiva non le hanno lasciato scampo. Il 15/04 mattina intorno alle 6,40 Stefania Guarnelli, 40 anni, nubile, di Cento si stava recando alla mensa in un'azienda del bolognese, dove lavorava, quando

ha perso il controllo della sua Renault Clio andando a sbattere contro ad un platano. Sul luogo dell'incidente mortale, in via Nuova a Renazzo, sono immediatamente intervenuti i Carabinieri di Renazzo e i vigili del Fuoco, che hanno dovuto liberare il corpo dalle lamiere della vettura. Sul posto sono arrivati anche i medici del 118, ma non è stato possibile fare altro che constatare il decesso della donna, morta sul colpo. La dinamica dell'incidente è ora al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile di Cento e della stazione di Renazzo.

## Renazzo: ragazzina investita in bici

Publicato il 01/06/2008 alle 15:55:39



**Renazzo.** Incidente il 27/05 mattina, intorno alle 8, in via Alberelli a Renazzo. A rimanere ferita è stata una ragazzina di appena 13 anni, investita da un'auto che l'ha vista sbucare in bicicletta all'improvviso. Drammatica la scena descritta in seguito dal vigile che è

accorso sul posto: la ragazzina giaceva riversa a terra sul ciglio stradale, con il sangue che usciva dal naso e dalla bocca. In attesa dell'ambulanza è stato lui a prestarle i primi soccorsi. In pochi minuti è arrivato poi il personale sanitario e infine l'eliambulanza che ha trasportato la piccola ferita all'ospedale Maggiore di Bologna. Il traffico è stato completamente bloccato per permettere lo svolgimento dei rilievi. Sembra che la ragazzina da via Piave è sbucata in via Alberelli senza accorgersi che stava sopraggiungendo in direzione Corporeno una Peugeot. La via, al termine dei rilievi della municipale, è stata riaperta al traffico verso le 9.30.

## Albanese arrestato per spaccio

Publicato il 01/07/2008 alle 15:57:52

**Renazzo.** Durante un'operazione antidroga eseguita la notte scorsa, i carabinieri di Renazzo, dopo aver notato dei movimenti sospetti in prossimità di un bar e avendo controllato proprio all'esterno un giovane con della sostanza stupefacente, sono entrati nell'esercizio per perquisire un ragazzo, identificato per B.O., 20enne residente a Cento. Addosso, nascosto tra i vestiti, aveva un sacchetto di cellophane con all'interno 10 confezioni di hashish per un peso totale di circa 21 grammi e la somma di 110 euro in contanti, sequestrata perché ritenuta provento dello spaccio. Per il giovane, dopo le formalità di rito, sono scattate le manette. Condotto nella casa circondariale di Ferrara, dovrà rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti.

## Cento col parcheggio a pagamento

Publicato il 01/08/2008 alle 19:57:48



**Cento.** Si al 'piano sosta' ma dopo un periodo sperimentale che permetta di valutare l'impatto dei nuovi provvedimenti. E senza dimenticare che, comunque, occorre incrementare la dotazione di posti auto a disposizione di chi nel centro

storico di Cento vive e lavora. Questi, in sintesi, i risultati della consultazione fra gli operatori commerciali promossa dall'Ascom dopo la presentazione da parte dell'Amministrazione della proposta di complessiva 'rivisitazione' della sosta all'interno del 'cuore storico' del capoluogo guerciniano. Che, in concreto, vedrebbe l'introduzione del parcheggio a pagamento. "Il piano sosta per il centro storico - sottolinea Davide Fiocchi, il presidente dell'Ascom centese - è questione assolutamente importante e delicata che interessa non solo l'intera cittadinanza ma anche le attività commerciali. Per questo abbiamo voluto raccogliere in "presa diretta" l'opinione degli "addetti ai lavori" che fanno riferimento alla nostra organizzazione. Il risultato, ottenuto intervistando oltre i due terzi di tutti gli operatori operanti nel centro storico - continua Fiocchi - dice che circa il 65% è favorevole all'introduzione della sosta a pagamento, ma con periodo sperimentale, che un 5% è favorevole anche senza fase intermedia mentre il rimanente 30% si è dichiarato totalmente contrario".

## Sbanda con l'auto contro una palizzata

Publicato il 11/08/2008 alle 12:48:12

**Renazzo.** Sbanda con l'auto distrugge palizzata. Forse un improvviso malore del conducente, forse una manovra errata, sono la causa di uno spettacolare incidente stradale verificatosi nella notte tra lunedì e martedì su via Maestra Grande, all'altezza dell'incrocio con via Lunga a Renazzo. Per un soffio, l'autista di una Mercedes Classe A, sbandando, non ha centrato il chiesolino votivo. Ma l'automobile ha invece centrato la palizzata che protegge il passo carraio dell'abitazione Tassinari, mandandola in briciole. Danni all'auto ma, fortunatamente, non per l'autista che ha riportato qualche livido.

## La madre ferita è fuori pericolo

Publicato il 25/06/2008 alle 09:42:13



**Renazzo.** Si è reso necessario un intervento chirurgico, preceduto da analisi cliniche molto accurate e tese ad accertare l'assoluta assenza di lesioni della giugulare, per suturare la profonda ferita alla gola causata alla renazzese Gianna Balboni Malaguti dall'apertura improvvida della portiera di un'autovettura in sosta, in via Renazzo 20. Un incidente avvenuto mentre la mamma transitava tranquillamente a margine della stessa

strada, in bicicletta, alle ore 17,40 di lunedì scorso. La signora, per fortuna, è stata giudicata fuori pericolo dai sanitari dell'ospedale "Santissima Annunziata" di Cento e, con ogni probabilità, verrà dimessa molto presto dallo stesso ospedale, salvo poi osservare un periodo di convalescenza. Sulla dinamica del sinistro che, com'è comprensibile, poteva avere conseguenze molto peggiori (anche perché il figlioletto era sul seggiolino della stessa bicicletta della mamma ed è stato sbalzato anche lui sull'asfalto rimanendo fortunatamente illeso) stanno lavorando i carabinieri di Renazzo, chiamati sul posto dai vicini che hanno subito allertato anche i soccorsi sanitari. La stessa dinamica è al vaglio dei militari dell'Arma renazzesi. Il conducente della Golf, un giovane extracomunitario che aveva parcheggiato la vettura sul versante destro di via Renazzo (in direzione del villaggio artigianale dove risiede la famiglia Malaguti, quasi contro la recinzione dei Molini Pivetti) ha aperto la portiera del posto di guida forse in maniera improvvisa: la vettura era appena stata superata, sempre in bicicletta, dal figlio più grande della Balboni, che lo seguiva in fila indiana. Dunque, l'angolo superiore della stessa portiera si è trasformato in una sorta di micidiale "arma bianca" per la sfortunata mamma. Il sinistro ha messo in apprensione tutta Renazzo e, soprattutto gli amici, i genitori dei ragazzini che frequentano il centro ricreativo parrocchiale "Estate Ragazzi" dove la madre si era recata a prelevare il figlio più piccolo. Quella di recarsi a prendere i figli in bicicletta, per molte madri del paese, è da tempo una consuetudine piacevole e consolidata. Nessuno però pensava che una manovra improvvisa potesse ingenerare un incidente di questa gravità, e di una tipologia di sinistro francamente non consueta. Apprensione in quelle ore si è manifestata anche negli stessi ambienti parrocchiali che da sempre organizzano il centro ricreativo di Renazzo che accoglie numerosi bambini del paese. Timori rientrati, dopo tante telefonate a parenti e conoscenti, nel tardo pomeriggio di ieri. La donna è dunque fuori pericolo, come confermato dai sanitari dell'ospedale di Cento

## Spacca un palo della luce poi fugge a piedi

Publicato il 18/07/2008 alle 09:28:18



**Renazzo.** Alla guida di un furgone, ha percorso un centinaio di metri; poi ha perduto il controllo del mezzo, ed è finito contro un palo della luce e la recinzione di una casa a Renazzo. E' la pessima avventura accaduta, e che ha visto come protagonista un operaio extracomunitario. L'uomo, secondo i primi accertamenti delle forze dell'ordine, col furgone sarebbe entrato anche nell'autolavaggio "Duemila" a lato di via Maestra Grande, quindi avrebbe imboccato la

grande strada provinciale, in direzione Renazzo; non prima, però, innestata la retromarcia, di mandare in pezzi anche una colonnina di pressione interna allo stesso autolavaggio. Poi all'incrocio con via Buttieri ha iniziato a sbandare, col furgone che dapprima si è schiantato contro un palo della luce (spezzandolo), poi si è fracassato contro il recinto di un'abitazione. Credendo di aver riportato solo qualche abrasione, dopo l'impatto l'uomo sarebbe uscito dall'abitacolo e si sarebbe diretto, a piedi, verso Renazzo. I militari di Cento sono comunque riusciti, grazie anche a numerose segnalazioni, ad identificare l'uomo. Infatti, più tardi, davanti al piazzale di una nota fabbrica in via Ferrarese, è stato segnalato un giovane a terra con ferite evidenti. I militari, a quel punto, hanno allertato l'emergenza sanitaria e l'extracomunitario è stato trasportato all'ospedale di Cento. Gli stessi carabinieri stanno ancora indagando su quanto accaduto durante quella notte, anche a fronte del fatto che l'uomo nega di essere il protagonista della notte brava. Ma molti indizi raccolti fanno invece pensare che sia proprio lui l'autore dei fatti avvenuti

## Trovato morto in casa

Publicato il 21/08/2008 alle 12:46:33

**Renazzo.** Lo hanno trovato morto all'interno della propria abitazione. Secondo le prime informazioni, ancora da verificare, non ci sarebbero segni o macchie di sangue che possano ricondurre il decesso dell'uomo di 39 anni di origini pakistane trovato il 21 agosto mattina a Renazzo, a cause violente. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che ne hanno constatato il decesso; a loro non è rimasto che trasportare il corpo all'istituto di Medicina legale di Ferrara. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri della compagnia di Cento che hanno avviato le prime indagini. Il magistrato di turno è stato avvertito e con tutta probabilità stabilirà l'autopsia per capire quello che a prima vista sembrerebbe essere un tragico mistero.

## Altra moria di pesci nel canalino

Publicato il 17/09/2008 alle 19:49:50

**Cento.** Vasta moria di pesci nel "Canalino", nella giornata di venerdì, in un tratto del corso d'acqua di oltre mezzo chilometro. Il fatto, che ha interessato il canale tra l'area tombata e la campagna che da Cento va verso Corporeno, è stato segnalato da alcuni passanti all'Arpa. Dalla parte coperta del canale è fuoriuscita una chiazza d'acqua nera e melmosa, che avrebbe provocato l'ennesima moria. Non è da escludere che eventi meteorologici, accaduti nel Bolognese, abbiano provocato rimescolamenti nella parte tombata del canale di Santa Liberata, provocando la morte della fauna ittica. Si è trattato di pesci di taglia medio-piccola, sui quali si è poi concentrata l'attenzione, oltre che dei cittadini, anche degli addetti dell'Arpa ferrarese e del consorzio Valli di Vecchio Reno. Pertanto ieri mattina gli operatori dell'Agenzia per la prevenzione ambientale hanno effettuato prelievi a valle e a monte del tratto di rivo in crisi. Ma anche il consorzio, che per l'appunto gestisce il "Canalino", è intervenuto controllando il corso d'acqua. Il dato che ha colpito il funzionario del consorzio era la natura dell'acqua estremamente scura e putrida, per un tratto di alcune centinaia di metri. Il consorzio potrebbe immettere nel canale acqua più pulita.

## Il controllo del traffico alla Cmv

Publicato il 26/08/2008 alle 17:32:50



**Cento.** Consiglio Comunale di Cento, dopo la secessione dell'Aventino della riunione di luglio, ha approvato le linee di indirizzo per affidamento alla Cmv servizi del servizio pubblico relativo alla gestione dei parcheggi e alla gestione di apparecchiature per la rilevazione di infrazioni al codice della strada. Dopo la discussione in consiglio si è passati alle dichiarazioni di voto. Per il Pdc Catullo

Nalin si è espresso per l'astensione "perché non è stata data risposta chiara alla richiesta di trasparenza in Cmv: esiste un incarico del cda a un dipendente per lo studio sul parcheggio? E' congruente con l'oggetto sociale di Cmv? Chiedo che sia la commissione consiliare ad affrontare il tema". Carlotta Gaiani del Pd si è detta a favore dell'affidamento, "ma con precisi paletti sul parcheggio che deve vedere il massimo rispetto dei residenti: contributi ne daremo comunque in commissione e in merito al progetto parcheggi". Un sì arriva anche da Baroni della Destra, che una volta esaminato l'atto in commissione si esprimerà anche sul piano parcheggi. Il voto contrario viene invece da Rinascita Centese, perché, secondo Gennari, "la delibera non è passata in commissione ed è propedeutica ad altri punti a catena, per cui gli altri eventi dovranno necessariamente passare". La delibera è passata con il voto della maggioranza e del Pd. Contrari Fi e Rinascita centese, astenuti Comunisti Italiani. Non ha partecipato al voto Apc.

## Arrestato spacciatore a Renazzo

Publicato il 01/08/2008 alle 12:50:43

**Renazzo.** I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia dei carabinieri di Cento nella notte tra il 20 e il 21 luglio, hanno arrestato in flagranza di reato per spaccio di sostanze stupefacenti N.H., marocchino di 23 anni residente a Finale Emilia (in provincia di Modena). L'operazione è scaturita in seguito a un normale servizio antidroga, durante il quale le fiamme oro, verso le 23 di domenica sera, percorrendo via Maestra Monca a Renazzo, strada periferica e scarsamente frequentata, hanno notato accostate sul ciglio della strada due macchine vicine alle quali sostavano due ragazzi che si guardavano intorno. La situazione è risultata sufficientemente sospetta da indurre i carabinieri ad avvicinarsi il più possibile senza farsi notare e, giunti alla giusta distanza, hanno sorpreso i ragazzi accendendo verso di loro il faro dell'auto di servizio. Il capo equipaggio, sceso nel frattempo dalla macchina, nel giro di pochissimi istanti era già a ridosso del marocchino che, vistosi braccato, ha cercato di disfarsi della sostanza stupefacente che aveva con sé gettandola in un canale e tentando una disperata quanto inutile fuga nei campi adiacenti. Il militare si è gettato all'inseguimento del ragazzo ed è riuscito a immobilizzarlo non senza prima essersi dovuto difendere contro un ultimo tentativo di resistenza fisica. A questo punto i carabinieri si sono messi alla ricerca dell'involucro gettato via dal fuggitivo e, poco distante, hanno trovato diverse confezioni monodose di droga che alle successive analisi è risultata essere cocaina. Il 23enne, su disposizione del pm Simone Purgato, è stato condotto presso la casa circondariale di Ferrara con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate.

## Che coincidenza...

Publicato il 26/08/2008 alle 17:35:00



**Cento.** Era conosciutissima la famiglia cocaina, tra Ferrara, Cento, Bondeno e il Bolognese, perché offriva cocaina buonissima, che avrebbe potuto essere tagliata altre 2-3 volte. Così c'era la fila, nel casolare di Torre Spada, o a Bondeno, in aperta campagna. [...] Quattro le persone arrestate mentre altre due sono

latitanti, probabilmente all'estero. Sono stati arrestati Mustapha Hassane, il boss, nonché capo-famiglia, 49 anni, la moglie e i nipoti **Hamid Hassane**, 39 anni, ed El Amrani Badr di 22 anni. [...] Così la *Nuova Ferrara* pubblicava un articolo il **03 luglio** di quest'anno, i fatti procedono e veniamo al **27 luglio** dove nel sito del Comune di Cento viene pubblicata la lista del rilascio dei permessi di soggiorno elettronici da ritirare presso la Questura di Ferrara tra i quali figura, probabilmente un omonimo per quello che ne sappiamo noi, un certo **Hamid Hassane**, maschio, via Veneto 33, Bondeno (*ndr dati scaricati pubblicamente dal sito [www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it)*). La legge sul permesso di soggiorno dispone all'art. 5 comma 5, d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 che il permesso di soggiorno o il suo rinnovo sono negati quando vengano a mancare i requisiti per l'ingresso e il soggiorno; l'art. 4, comma 3, nel precisare i requisiti richiesti, esclude che possa essere ammesso (tra le altre ipotesi) lo straniero che risulti condannato, anche a seguito di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuni reati tra cui quelli "inerenti lo spaccio di stupefacenti". Certo che la coincidenza c'è, lui è residente a Bondeno come uno dei punti di spaccio, non sappiamo quanti **Hamid Hassane** ci sono ma attendiamo chiarimenti da chiunque ce ne voglia dare e saremo lieti di pubblicarli.

## Renazzo: causa incidente e scappa

Publicato il 26/08/2008 alle 12:42:33



**Renazzo** La polizia municipale sta cercando un automobilista pirata scappato il 31/07 pomeriggio dopo aver causato un incidente. Si tratta del conducente di una *Fiat Punto*, vecchio modello, di colore grigio, che alle 17 circa ha causato l'incidente stradale per non avere

rispettato il segnale di stop nell'immettersi su via Nuova da via Renazzo, ovvero dal centro della popolosa frazione centese. Ora è ricercato dalla polizia municipale di Cento, per omissione di soccorso e gli agenti della polizia hanno subito dopo attivato le prime indagini del caso. L'uomo, che dalle testimonianze raccolte dai vigili urbani accorsi sul posto dello schianto, avrebbe una giovane età, e secondo le testimonianze raccolte da chi era presente o ha assistito di sfuggita, aveva un taglio di capelli particolare cioè con lunghe basette. Nell'incidente, con la sua auto ha urtato violentemente un'altra Fiat Punto, peraltro dello stesso colore e modello della prima, che proveniva da Cento sulla stessa arteria provinciale: nell'impatto ha spinto la macchina nel fossato Guadora. L'automobilista alla guida, L.P., 60enne, automobilista che si trovava su quest'ultimo veicolo, è rimasto ferito, seppure non gravemente, ed è stato ricoverato all'ospedale di Cento dove i medici hanno dato le prime cure: ora gli uomini della polizia municipale sono impegnati nella ricerca del pirata della strada.

## Renazzo e Cento di nuovo sott'acqua

Publicato il 01/09/2008 alle 15:03:54



**Cento.** Un nubifragio durato poco più di un'ora è bastato a provocare ancora una volta allagamenti a Cento. La pioggia, di portata straordinaria, non ha colpito solo la città del Guercino: vento, pioggia e grandine hanno investito anche Bologna e la sua provincia, con una tempesta che è proseguita per quasi due ore, con

strade allagate, pannelli divelti e alberi caduti. A Cento sono caduti circa 60 millimetri di pioggia nel giro di sessanta minuti: "Una precipitazione eccezionale - sottolinea il presidente del consorzio generale di Bonifica Daniele Vecchiattini - a cui tuttavia i canali della bonifica hanno resistito senza particolari problemi". Le coltivazioni non hanno subito particolari danni dal nubifragio scattato ieri sera intorno alle 18. I disagi infatti si sono infatti registrati nella zona nord dell'abitato cittadino, verosimilmente a causa dell'inadeguatezza delle fognature ad accogliere una simile quantità d'acqua. I vigili del fuoco han dovuto rispondere a una quindicina di chiamate di cittadini e hanno lavorato, con il contributo di colleghi di Ferrara e volontari di Bondeno, fino alle tre di questa notte. Cento è stata spesso soggetta, in passato, a fenomeni di questo genere: "Per mettere in sicurezza quella parte del territorio provinciale - spiega Vecchiattini - è necessario potenziare la portata dei canali di bonifica, creare casse di espansione per l'acqua in eccesso, e soprattutto potenziare il sistema fognario progettato per reggere al massimo a precipitazioni da 50 millimetri l'ora. Complessivamente, si tratta di investire circa 20 milioni di euro".

## Gomitate al carabinieri

Publicato il 14/09/2008 alle 19:45:42



**Cento.** Una denuncia per guida di stato di ebbrezza e un arresto per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. E' l'esito di quello che doveva essere solo un normale controllo, l'altra notte in via Giordano, da parte dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cento. Erano circa le 4.30 del mattino quando

la pattuglia ha notato un'auto con a bordo tre giovani che procedeva zigzagando vistosamente. Il conducente, un centese di 21 anni, è stato invitato a fermarsi ma ha rifiutato di sottoporsi al test dell'etilometro. Tanti "indizi" comunque (alito vinoso, il modo di guidare, l'equilibrio incerto) hanno consentito ai carabinieri di denunciare per guida in stato di ebbrezza, ritirargli la patente e sottoporre l'auto a custodia giudiziaria. Auto che, tra l'altro, è stata perquisita trovando, sotto un tappetino, una piccola quantità (mezzo grammo) di sostanza stupefacente. Sembrava dovesse finire lì e invece uno dei passeggeri (che non rischiava nessuna noia, in quanto il conducente si era addossato anche la piena responsabilità della sostanza nascosta in auto), prima di andarsene ha pensato bene di assestare due gomitate allo sterno del capopattuglia, che ha riportato una contusione giudicata guaribile in tre giorni. Per P.U. incensurato di 23 anni, sono così scattate le manette per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane si trova ora all'Arginone in attesa della direttissima.

## Saranno 487 i parcheggi a pagamento

Publicato il 23/09/2008 alle 19:41:44

**Cento.** Acquisito il parere favorevole delle associazioni dei commercianti, Ascom e "Cento in Centro" in primis, la giunta comunale si appresta ad installare i parcheggi a pagamento. Si tratta di 487 stalli di sosta che saranno installati prima dell'autunno: 128 in piazzale Bonzagni, 78 in corso Guercino, 13 in via Provenzali e altri 20 in via Malagodi. La definitiva individuazione prosegue con 13 soste a pagamento in via Vittorio Veneto, 89 in via Ugo Bassi, 15 in via Cremonino, 30 ciascuna nelle vie Baruffali e Donati; 15 in via Galletti e, per finire, 37 e 19 rispettivamente nelle piazze Vittorio Veneto e Alba Regia. In sostanza, garantita la sosta gratuita per i residenti con il rilascio di una specifica autorizzazione per ogni singolo nucleo familiare e intatti gli spazi per il carico e scarico merci, tutto il centro storico-urbano sarà soggetto a parcheggio a pagamento «dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19», si legge nella decisione finale della giunta - «al costo tariffario di 1 euro l'ora, da riscuotere tramite dispositivi automatici di controllo», cioè i parcometri. Il tutto, come peraltro già deliberato dalla maggioranza in consiglio comunale, con gestione di parcheggi e sosta affidati ai tecnici della multiutility Cmv Servizi. La giunta ritiene che l'introduzione dei parcheggi a pagamento «migliorerà e valorizzerà il sistema della mobilità che non può prescindere dalle soste a pagamento, se non con una capacità di rotazione degli spazi di sosta, anche a tutela delle attività commerciali e terziarie». Oltre tutto, chi non vorrà sborsare quattrini, si potrà avvalere «della presenza di adeguate aree di parcheggio senza dispositivi di controllo», comunque vicini a piazza Guercino e dintorni, a cominciare da piazza Fratelli Govoni. Non resta che attendere il disco verde.

## La rotatoria incompiuta di Renazzo

Publicato il 02/09/2008 alle 14:58:38

**Renazzo.** A 2 anni dall'inizio del mandato del sindaco, in quale stato si trova la vicenda relativa alla rotatoria di via Alberelli, una gimcana al cui indirizzo si sprecano le lamentele degli automobilisti? Ebbene, la infrastruttura, aperta al traffico sotto la direzione lavori dell'ex capo dell'ufficio tecnico Mario Monti, è ancora una incompiuta. «I lavori - ha infatti precisato in consiglio comunale l'assessore alla viabilità del Comune di Cento, Aldino Bottura entrando nel merito di questa vicenda che sta facendo molto discutere - di questa rotonda non risultano mai terminati dalla precedente giunta della ex sindaco Annalisa Bregoli. Anzi, la stessa rotatoria - ha proseguito l'assessore Bottura - è stata aperta al traffico senza la prescritta autorizzazione finale». Senza precisare per quale ragione, essendo stato accertato che non è conforme alla normativa, non è stata chiusa al traffico, l'assessore ha altre sì comunicato che «tempo fa è stato conferito un incarico ad un professionista per il collaudo dell'opera e per chiudere la vicenda, ma non è stato possibile andare oltre l'incarico, per la mancata collaborazione degli ex dirigenti dell'ufficio tecnico comunale». Un'affermazione che ha lasciato di stucco il pubblico presente in aula consigliare alla quale, tuttavia, ne è seguita un'altra che potrebbe fare ben sperare: «Stiamo cercando un accordo con la Provincia di Ferrara - ha asserito lo stesso assessore competente per questa materia - per procedere al collaudo della rotatoria e progettare poi gli interventi di completamento: ma abbiamo dovuto attendere fino al 17 luglio scorso per sapere da una comunicazione scritta, pertanto formale, dell'ingegnere Monti, che questi aveva affidato tutto il fascicolo alla Provincia di Ferrara». Intanto il Comune assieme alla Provincia di Ferrara, sta redigendo un progetto del tutto nuovo della stessa rotatoria, che sarebbe indietreggiata di diversi metri, fino a comprendere un'abitazione ora in angolo tra via Nuova e via Alberelli.

## Maximulta per dvd pirata a Cento

Publicato il 18/09/2008 alle 19:35:44



**Cento.** Da qualche giorno i Carabinieri della stazione di Cento erano appostati in una via cittadina dove era stato notato uno strano movimento sospetto. Diverse persone, quasi tutte extracomunitarie, entravano in un palazzo di 7 piani situato nel centro storico, per uscire subito dopo. L'anomalia non era

passata inosservata e nelle prime ore del mattino di ieri, i carabinieri hanno deciso di entrare in azione, perquisendo l'abitazione di una coppia di extracomunitari, originari della Costa d'Avorio, regolari sul territorio dello Stato, rinvenendo e sequestrando più di 150 dvd sui quali erano incisi film di vari generi e titoli, tutti privi del previsto marchio Siae. Automatica la denuncia in stato di libertà alla Magistratura dei coniugi, indagati con l'ipotesi di reato di contraffazione e ricettazione in concorso. Ma i guai per la coppia non sono finiti. Oltre al deferimento alla Procura della Repubblica, ai due ivoriani è stata comminata la sanzione amministrativa di oltre 32mila euro, pari circa 200 euro per ogni dvd privo del marchio Siae.



## Si punta sulla fitodepurazione per mettere a norma gli scarichi

Publicato il 29/09/2008 alle 17:13:31



**Cento.** *Fitodepurazione:* ecco il sistema che potrebbe portare alla messa a norma degli scarichi civili nelle aree rurali del comune di Cento. L'iniziativa è portata avanti dal municipio e riguarda le Partecipanze agrarie di Pieve di Cento e Cento, che hanno molti terreni nel comune del Guercino. **Per i residenti di Renazzo e Bevilacqua il meeting è annunciato il**

**13 ottobre alla Consulta.** La via degli incontri potrebbe facilitare l'adesione dei cittadini e delle loro famiglie al provvedimento. Qualora questo non avvenga e pertanto continuano gli scarichi abusivi, il sindaco Flavio Tuzet dovrebbe usare lo strumento dell'ordinanza. Lo scopo dell'azione coercitiva è quello di tutelare la salute pubblica.

## Preso mentre tenta di rubare

Publicato il 01/10/2008 alle 09:11:19

**Cento.** Avevano predisposto tutto nei dettagli: l'avvicinamento nottetempo alla sede di una ditta che effettua demolizioni, il recupero di un autocarro parcheggiato nelle vicinanze, la fuga senza lasciare tracce e magari l'eventuale rivendita della refurtiva sul mercato. Invece tutto è andato storto e sono stati 'beccati' dai carabinieri. Nei guai è finito R.N., un 39enne polacco, arrestato in flagranza di reato per tentato furto in concorso con tre complici. Si tratta di tre donne, anch'esse di nazionalità polacca, tutte denunciate: P.W.M., 32 anni; M.I., 33 anni e S.T., 52 anni. Il fatto si è verificato l'altra notte a Poggio Renatico. I quattro malviventi sono stati scoperti mentre tentavano di asportare un autocarro parcheggiato di fronte ad una ditta di demolizioni. Un passante, però, notando quegli strani movimenti, ha chiamato il 112: «Ci sono delle persone che armeggiano intorno ad un furgone», avrebbe detto al numero del pronto intervento. E così sono intervenuti i carabinieri del Norm di Cento e da quelli della stazione di Portomaggiore, che hanno arrestato l'uomo e denunciato le sue complici. Secondo i testimoni, mentre lui cercava di rubare il furgone, le tre donne facevano da «palo». Un piano che non ha funzionato per niente. Ora i quattro dovranno rispondere di tentato furto aggravato in concorso.

## Marocchino ubriaco lancia una sedia al carabiniere

Publicato il 07/10/2008 alle 09:28:00



**Cento.** E' stato fermato ad un controllo, era ubriaco e una volta accompagnato in caserma, dai carabinieri, ha fatto il diavolo a quattro lanciando uno sgabello contro i militari, stratonandoli e aggredendoli, senza voler fornire la sua identità. Alla fine l'uomo, un marocchino di 36 anni, è stato arrestato per una serie di reati che vanno dalla resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, per non aver

fornito la sua identità e per esser stato sprovvisto di documenti, e per possesso ingiustificato di valori, 700 euro che aveva in tasca e monili d'oro di cui non ha saputo giustificare la provenienza. E dire che è stato lui, B.M. a mettersi nei guai da solo: perché al passaggio di una pattuglia dei carabinieri lungo via Ferrarese, lui che era parcheggiato in auto, ha iniziato a suonare il clacson senza un perché. Lo hanno scoperto i militari perché l'uomo era in evidente stato di ebbrezza. Al controllo non aveva documenti, e pertanto è stato accompagnato in caserma. Qui non voleva, farsi fotografare, ne farsi prendere le impronte. Quando le pratiche erano ormai finite ha lanciato uno sgabello contro un militare.

## Finisce in carcere per traffico di droga

Publicato il 14/10/2008 alle 10:20:03

**Renazzo.** Due veicoli, uno scooterone proveniente da via per Modena e diretto alla Giovannina ed una Punto rossa proveniente da via Renazzo, sono giunti a collisione. L'impatto, ieri alle ore 18.50 circa, è avvenuto all'incrocio fra le due vie, con il ferimento del giovane in scooter, P.A. di San Giovanni in Persiceto. Sul luogo del sinistro sono intervenute un'ambulanza del 118 e due pattuglie della polizia municipale locale. Il giovane è stato trasferito, per un controllo precauzionale, nel nosocomio centese. Gli agenti hanno quindi effettuato i rilievi onde accertare eventuali responsabilità. Il traffico ha ripreso normalmente il suo flusso poco dopo le 19.30.

## A 4 anni lasciato da solo a casa

Publicato il 02/10/2008 alle 12:02:50

**Cento.** Il pianto prolungato di un bambino di quattro anni ha attirato ieri pomeriggio l'attenzione dei vicini di casa, in via Cola a Cento. E per prestare assistenza e conforto al piccino si sono subito mossi in tanti: i carabinieri della compagnia di Cento, i vigili del fuoco locali e il 118. Il bimbo - si è scoperto - si trovava in casa da solo. I genitori, di origine africana, rischiano una denuncia. L'intervento congiunto è avvenuto poco dopo le 13 quando i pompieri del distaccamento guerciniano, due auto dei carabinieri e due ambulanze degli operatori del pronto soccorso del Ss. Annunziata, si sono recati nel palazzone. Il bambino si trovava in un appartamento al sesto piano, una circostanza che ha reso necessario l'utilizzo di un'autoscala. I vigili del fuoco hanno dovuto forzare un vetro, in casa si sono trovati di fronte il bimbo. Grazie all'apertura della porta il piccolo è stato raggiunto dagli operatori sanitari; accanto al bimbo erano posti del cibo e dell'acqua. Da quanto si è appreso la famiglia ha traslocato nell'immobile da pochi giorni; nell'ingresso al piano terra dell'edificio vi sarebbero ancora dei mobili da trasferire nell'appartamento al sesto piano. Molti abitanti del condominio non conoscono i genitori: «Il piccino - spiega un residente - stava piangendo da molto tempo, da mezzogiorno; so che il padre va a lavorare di buon'ora». Il bimbo è stato trasferito al S. Anna di Ferrara per valutare le sue condizioni, che sono buone. I genitori sarebbero stati rintracciati in serata. I carabinieri guidati dal tenente Carlo Maria Segreto stanno svolgendo indagini per valutare eventuali ipotesi di reato.

## Viaggiava con la patente falsa

Publicato il 07/10/2008 alle 09:03:35

**Renazzo.** Quando i carabinieri di Renazzo lo hanno fermato per un normale controllo, venerdì sera, non ha potuto davvero "attaccarsi" a nulla per evitare la denuncia. Un albanese di 38 anni, W.T., viaggiava, infatti, sull'auto con patente, libretto e assicurazione falsi. I militari di Renazzo che hanno effettuato l'intervento si sono immediatamente resi conto di cosa avevano di fronte, e per l'uomo è scattata una denuncia, appunto, per guida senza patente. Contestualmente, dopo aver identificato lo straniero ed aver verificato la sua posizione, i carabinieri della stazione di Renazzo hanno anche provveduto al sequestro dell'automezzo di cui era alla guida.

## Finisce in carcere per traffico di droga

Publicato il 12/10/2008 alle 16:55:09

**Cento.** L'hanno arrestato all'alba di ieri, nella casa in cui abita a Cento, notificandogli però un ordine di cattura che veniva dal profondo Sud, da Brindisi, dove abitava fino a poco tempo fa con la famiglia. E proprio tutta la famiglia e lui stesso, Daniele Melacca, 29 anni, muratore, sono finiti in manette: padre, madre e due fratelli, arrestati ieri nel blitz dei carabinieri di Brindisi e di Cento. Melacca abita a Cento dove lavora e dove è conosciuto alle forze dell'ordine visto che ha un obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Come dicevamo, Melacca fa parte di una famiglia «importante» a Brindisi, tanto che tutti i componenti sono stati arrestati perché ritenuti coinvolti, a vario titolo, in un traffico di droga. In tutto sono 20 le persone arrestate per fatti legati al Brindisino. Secondo gli inquirenti, infatti, la sua permanenza a Cento non ha nulla a che fare con questa operazione o almeno non si hanno riscontri in tal senso. Ora si trova in carcere a disposizione delle autorità giudiziarie brindisine che hanno concretizzato le indagini dei carabinieri. L'operazione antidroga è stata coordinata dal sostituto procuratore di Brindisi, Milto De Nozzo e gli arresti sono stati eseguiti nel capoluogo e a Cento, con l'impiego di 150 militari unitamente a personale del nucleo cinofili e di un elicottero. Le ordinanze di custodia cautelare in carcere sono state emessa dal gip di Brindisi, Alcide Maritati. L'indagine partita nell'ottobre del 2006, è durata quasi due anni in cui sono state raccolte prove sufficienti sullo spaccio di droga che avveniva principalmente nel centro di Brindisi.

## Latte dal produttore al consumatore anche a

### Renazzo

Publicato il 07/10/2008 alle 09:07:02

**Cento.** «Sostenere le iniziative che permettano agli imprenditori agricoli di fare fronte alla crisi del settore, facendo conoscere i propri prodotti ai consumatori finali». Con questa sostanziale motivazione la giunta comunale ha dato il via libera alla concessione di 7 aree pubbliche per altrettanti distributori alla spina di latte, i così detti "bancolat". Individuando 4 aree comunali a Cento capoluogo ovvero in piazzale Donatori di Sangue, a lato del percorso vita; al parcheggio della Pandurera, quindi all'angolo tra le vie XXV Aprile e 2 Giugno; al parcheggio della scuola dell'infanzia di Penzale e al parcheggio 7 Fratelli Govoni di via Marescalca. Gli altri 3 spazi pubblici sono stati individuati a **Renazzo**, nel parcheggio del cimitero, a Casumaro, nel parcheggio di entrata al villaggio artigianale, all'angolo tra le vie Bondenese e dell'Industria e, infine, a Corporeno, nell'area verde comunale a fianco del chiosco gelati che da sulla provinciale via Per Modena. Tuttavia, per Giorgio Bertani, assessore all'agricoltura, e colleghi di esecutivo l'iniziativa ha anche il fine di «*colmare una certa carenza di garanzie su prodotti agricoli di cui è sconosciuta la provenienza e di accorciare la filiera dalla produzione al consumo, con innegabile beneficio per l'utente consumatore finale che troverà latte fresco, appena munto, quindi di altissima qualità*». Difatti, fatti due calcoli, l'offerta sarà di 1 euro al litro contro una media di 1.4 o 1.5 euro al litro: inoltre, mentre è già stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione delle postazioni, Bertani & C. invitano a riflettere su un altro punto. «*Chi gestirà questi distributori di latte vaccino crudo - è il punto - non sarà un qualsiasi imprenditore agricolo, ma a titolo principale, registrato come vero produttore di latte e con un certificato che il bestiame è indenne da malattie peculiari*», quali tubercolosi e leucomi: infine dovrà essere iscritto nell'elenco regionale delle imprese agricole biologiche con produzione congiunta ad attività di fattoria didattica. Quindi, da un'ottima stalla a tavola: tuttavia, la giunta di Cento non ha ancora ritenuto opportuno promuovere lo sviluppo dei mercati degli imprenditori agricoli a vendita diretta, facoltà prevista dalla legge finanziaria 2007 e da un decreto del 20 novembre 2007, del ministero delle Politiche agricole. Dunque, all'orizzonte dei centesi non si intravede l'istituzione e regolamentazione del così detto mercato contadino che altri Comuni confinanti hanno prima sperimentato e poi istituito, centrando l'obiettivo della legge, di soddisfare le esigenze dei consumatori e produttori agricoli.

## Rogo al carnevale: chiesti 18 mesi

Publicato il 17/10/2008 alle 16:10:45



**Cento.** Un anno e sei mesi di reclusione. Queste le richieste formulate ieri mattina dal pubblico ministero Filippo Di Benedetto al termine della sua requisitoria per il funzionario del Comune di Cento Sandro Balboni e il patron del 'Carnevale d'Europa' Ivano Manservisi, entrambi a processo per incendio

colposo. I fatti si riferiscono alla notte tra il 7 e l'8 agosto del 2003, quando una scintilla provocò un furioso incendio che distrusse il capannone dove da vent'anni venivano realizzati dai vari gruppi in competizione i carri allegorici destinati alle sfilate del famoso carnevale centese. In quell'occasione le fiamme devastarono il capannone, inghiottendo anche materiali usati per costruire le allegorie. La vicenda è tornata alla ribalta ieri mattina. Davanti al giudice monocratico Piera Tassoni, infatti, il pubblico ministero Filippo Di Benedetto ha svolto le proprie argomentazioni cercando di mettere in evidenza l'aspetto *colposo* della condotta dei due imputati. Il processo è stato aggiornato al 30 ottobre prossimo per dare la parola ai difensori, gli avvocati Riccardo Venturi (legale di Manservisi) e Carlo Bergamasco (legale di Balboni). In occasione delle precedenti udienze, furono sentiti alcuni testi. Primo tra tutti l'ex sindaco di Cento Annalisa Bregoli, che ha confermato l'esistenza di una convenzione tra Manservisi e il Comune per avere lo stabile per i carri. Una convenzione arrivata dopo anni in cui la gestione era stata volontaristica e poco regolata. Oltre all'ex primo cittadino sono stati sentiti due geometri dell'Ufficio tecnico del Comune e un carrista. Ricordiamo che l'incendio del 2003 distrusse il capannone di proprietà del Comune concesso in comodato gratuito all'organizzazione della manifestazione. Balboni in qualità di funzionario comunale e Manservisi, in qualità di organizzatore, sono accusati, con posizioni distinte, in relazione all'adeguamento del capannone alle norme antincendio previste per legge. L'autore materiale dell'incendio, il responsabile della scintilla che innescò il rogo, è già uscito di scena da tempo dal procedimento avendo patteggiato la pena. Ora tutto il processo quindi ruota sull'accertamento di presunte mancanze di Balboni e Manservisi. Il tutto è stato aggiornato al prossimo 30 ottobre.

## I "topi d'appartamento" colpiscono a Renazzo

Publicato il 21/10/2008 alle 11:17:13



**Renazzo.** I *topi d'appartamento* colpiscono a Renazzo alcune abitazioni di una palazzina residenziale di via Renazzo nella notte di lunedì 13. Erano circa le 2.10 di notte quando K.F., residente in un appartamento in via Renazzo, sente dei rumori sospetti provenire dalla zona giorno della sua

abitazione, il marito svegliato e mandato in ricognizione, scopre delle persone che già si erano introdotte all'interno utilizzando un ferro fatto passare per l'intelaiatura dell'infilso precedentemente forato ad arte. Scoperti, i ladri si danno alla fuga gettandosi dal balcone senza portare a termine quel colpo. L'indomani si scoprirà però che, nell'appartamento adiacente, i ladri erano riusciti a finire il lavoro perché introducendosi con lo stesso metodo e senza essere scoperti sono riusciti ad asportare contanti e valori per circa € 500,00. *Un precedente nella stessa zona:* in via Guicciardini, nella palazzina dietro a quella di via Renazzo, era già capitato la settimana prima un colpo simile, stesso metodo di effrazione e ancora una volta non scoperti sono riusciti a prelevare valori e contanti da un'altra ignara famiglia. La compagnia di Carabinieri di Renazzo sta indagando sui fatti.

## Scooterista ubriaco rimane senza patente

Publicato il 21/10/2008 alle 10:51:18

**Renazzo.** Troppo alcol: scooter confiscato. Procedeva zigzagando lungo via Alberelli, a Renazzo, in sella al suo scooter e non si è accorto che una pattuglia dei carabinieri di Cento era appostata, per controlli, all'ingresso dello stabilimento Negrini. Fermato alle 5 circa di sabato mattina, un giovane 23enne renazzese è stato sottoposto ad alcoltest rivelando valori quattro volte superiori ai limiti di legge. E' stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, gli è stata ritirata la patente e gli è stato sequestrato il motorino, ai fini della confisca.

## Senso unico in via risorgimento, il sindaco lo conferma così com'è

Publicato il 21/10/2008 alle 10:51:18



**Cento.** Con la fine del mese di ottobre termina il periodo di sperimentazione riguardante il senso unico in via Risorgimento. Il provvedimento, che è stato adottato dal sindaco tramite ordinanza, ha dato il la a varie reazioni da parte dei cittadini residenti nella zona fra via Risorgimento ed il viale del cimitero. Vi sono opinioni a favore

del senso unico per la vivibilità in via Risorgimento; vi sono le esigenze degli esercenti che vorrebbero il doppio senso di circolazione, spostando nelle vie laterali i contenitori dei rifiuti, ora collocati in linea di massima lungo la via principale. Vi sono poi i residenti di via Malpighi "inviperiti" per il traffico che nelle ore di punta si forma nella loro zona. Proprio oggi, alle 12, si terrà una conferenza stampa in Comune, nel corso della quale sindaco, vice e assessori, parleranno del senso di marcia definitivo in via Risorgimento, che resterà esattamente quello attuale: gli amministratori oggi spiegheranno il perché.



## Si accascia al suolo dopo una partita

Publicato il 26/10/2008 alle 10:23:59

**XII Morelli** Grande paura, ieri pomeriggio, al campo sportivo di XII Morelli, dov'era in programma la partita XII Morelli-Solo cose buone (società di Malborghetto), valida per il campionato provinciale Juniores. Attorno alla mezz'ora di gioco (alle 16) Bruno Garutti, 57enne dirigente della formazione centese che si adopera a fare l'assistente dell'arbitro, si è improvvisamente accasciato al suolo. Tutti i presenti hanno vissuto momenti di vero panico, mentre il massaggiatore e l'allenatore del XII Morelli prontamente portavano i primi soccorsi allo sfortunato dirigente centese. Era presente anche il massimo dirigente della società, Ermes Govoni, il quale ha chiamato il 118 ed i famigliari dello sfortunato Garutti. Considerata la situazione è stato deciso di attivare l'emergenza sanitaria con l'invio dell'elisoccorso da Bologna. L'arrivo del mezzo è stato rapidissimo e dopo pochi minuti l'elicottero è atterrato in mezzo al campo, dove i sanitari hanno constatato il momentaneo arresto cardiaco di Garutti. Immediato il trasporto dello sfortunato dirigente centese all'ospedale Sant'Anna di Ferrara, dove l'intervento dei medici ha fatto sì che il battito del cuore del pensionato centese riprendesse regolarmente a funzionare, scongiurando il peggio. Chiaramente Garutti è tenuto sotto stretta osservazione nel reparto di rianimazione. Bruno Garutti abita con la famiglia a Renazzo. In pensione da neppure un anno, da alcune stagioni è uno dei dirigenti più attivi del XII Morelli, anche perché il figlio Mirco nelle stagioni passate hanno militato nella Juniores della società biancazzurra.

## Ladri in fuga e auto rubate, raid di vandali su vetture

Publicato il 01/11/2008 alle 11:48:51



**Renazzo.** I ladri stavano rubando in una casa a Renazzo, quando l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri di Cento li ha fatti scappare a piedi: dentro l'auto rubata a San Lazzaro di Savena, una Volkswagen Polo, c'era refurtiva per oltre 5000 euro che è stata recuperata dai

militari e al momento sono in corso indagini. I ladri probabilmente sono gli stessi che hanno compiuto un raid in tutta Cento, danneggiando una decina di auto, per rubarne il contenuto o per cercare di portarle via. Un'altra auto rubata, una Volvo, è stata trovata in via Ferrarese, sempre dai carabinieri di Cento ed è risultata appunto rubata ad Ambrogio di Copparo. Tornando ai colpi nelle auto, tutti i proprietari si sono rivolti ai carrozzieri della zona del centese per le necessarie ed onerose riparazioni. Danni cospicui visto che sono stati sfondati il vetro accanto al posto di guida, a volte il deflettore, oppure esercitando pressione sulla parte superiore del telaio della portiera. Questi modi di agire sarebbero stati efficaci per accedere all'abitacolo dell'autovettura. Anche su questo raid i carabinieri hanno attivato accertamenti con lo scopo di poter risalire ai ladri in azione da tempo nel Centese che avrebbero firmato tutti gli ultimi fatti. Nel raid ladresco perpetrato in settimana è finita anche l'abitazione dell'ex sindaco Fulvio Cantori. La gang ha forzato di notte una delle finestre anteriori dell'alloggio di Cantori e, una volta all'interno, è riuscita a razzare il portafoglio con i documenti e alcune decine di euro, oltre ad altri monili di discreto valore. Quindi, i ladri si sono presi le chiavi dell'auto, una Fiat Bravo, con cui si sono dileguati.

## Chiusi all'interno della pinacoteca

Publicato il 10/11/2008 alle 09:49:32

**Centò.** Chiusi fra i quadri Una coppia di visitatori, ieri, è rimasta dentro la Pinacoteca di Cento. Alle 19 la struttura ha chiuso al pubblico: la coppia ha dato l'allarme col telefono cellulare, per farla uscire sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco.

## Cerca di accoltellare il carabiniere al pronto soccorso

Publicato il 18/11/2008 alle 09:17:55

**Centò.** Dopo aver arrecato disturbo presso il Pronto Soccorso dell'ospedale "Santissima Annunziata", è stato arrestato dai carabinieri, intervenuti su richiesta degli stessi sanitari, in quanto per sottrarsi al controllo tentava di colpirne uno con un coltello da cucina. Lino Tangerini, 66 anni, disoccupato, è finito in carcere per resistenza a pubblico ufficiale. La pronta reazione del militare evitava conseguenze ben più gravi. Un episodio particolarmente movimentato.

## Fitodepurazione: per i cittadini costi troppo alti

Publicato il 29/10/2008 alle 09:26:16

**Centò.** Qual è il consuntivo che i vertici di Comune, Partecipanza Agraria di Cento e di Pieve di Cento e Legambiente hanno tratto dalla serie di incontri con le Consulte e la cittadinanza delle frazioni, sull'obbligatorietà di realizzare impianti di fitodepurazione per chi non è in regola con gli scarichi civili? Un plauso per l'iniziativa tra consultori e cittadini comuni è emerso. Chiaro il desiderio di un forese privo di fogne a cielo aperto, con tanto di conseguente buon deflusso delle acque piovane. Ma l'iniziativa, da tradurre in concreti impianti entro un triennio, pena l'irrigazione di sanzioni salate, non ha incontrato gli stessi favori sul versante dei costi: troppo alti. Si tratta, per un impianto ex novo, di circa 5.000 euro come da valutazioni espresse dall'assessore all'urbanistica Aldino Bottura e dai rappresentanti Nelson Zaghi e Abano Gozzi: tra l'altro, non ha attutito il peso economico neppure il plafond messo a disposizione, proprio per la fitodepurazione, da Caricento a tassi agevolati, come rilevato a più riprese da Bottura. Quindi, in tutte le frazioni, si è domandato, quantomeno, un concorso finanziario di Comune e Partecipanze per i circa 2.000 impianti da costruire: 10 milioni di vecchie lire sono una cifra considerevole da sopportare. Specie per famiglie monoreddito, come ben evidenziato, in sintesi per tutti gli intervenuti, a Buonacompra da Rossano Bozzoli: «E' impensabile che una famiglia che ha un'entrata mensile di soli 1200 euro - ha sostenuto l'ex assessore - possa permettersi, da sola, di sopportare un costo simile». Il minimo, in questo consuntivo, pertanto è un cofinanziamento pubblico. «Visto che a Cento capoluogo - è stato scritto, riportando i vari interventi - le fogne saranno costruite con soldi tutti pubblici, anche nelle campagne va seguita la stessa linea di intervento». In mezzo è emersa anche una terza ipotesi: «Ai lati di fossati con numerose famiglie residenti, vanno strutturate vere fogne».

## Scuola elementare a rischio chiusura

Publicato il 04/11/2008 alle 09:11:23

**Buonacompra.** Sono le 5 scuole primarie del ferrarese che potrebbero già sparire dal prossimo anno con l'attuazione del decreto-legge 154, il cosiddetto decreto sanità che ipotizza la chiusura dei plessi ai limiti dei 50 alunni. In questi giorni all'ex provveditorato si sta mettendo mano all'elenco delle scuole elementari della città e della provincia, per contare gli iscritti prima delle direttive della regione Emilia-Romagna, cui il governo dovrebbe imporre i tagli, tra quelle che dovrebbero chiudere figura anche la scuola elementare di Buonacompra con 36 alunni. Oltre a queste 5 scuole infatti ce ne sono molte vicine al limite, minimo, dei 50 alunni tra cui la scuola elementare di Alberone che ha 55 iscritti e le scuole di Renocentese dove ci sono 53 alunni. I comuni con la chiusura delle scuole primarie saranno poi costretti ad organizzare i servizi per garantire ai giovanissimi alunni delle elementari gli spostamenti per seguire le lezioni.

## Un arresto e 9 denunce a Cento

Publicato il 06/11/2008 alle 11:21:24

**Centò.** I Carabinieri del Comando Compagnia di Cento stanno attuando un'intensa attività di contrasto alle varie manifestazioni criminose, in special modo ai reati contro il patrimonio. Il piano messo in campo dagli uomini dell'Arma si sta sviluppando mediante perquisizioni personali, veicolari e domiciliari finalizzate al rinvenimento di armi e stupefacenti, controlli alla circolazione stradale, verifica del rispetto delle prescrizioni imposte a soggetti sottoposti alle varie misure sostitutive della detenzione. Tale attività ha consentito di registrare significativi risultati tra cui, in particolare, l'arresto per furto aggravato, operato dai militari della stazione di Cento, di Ahmed El Ouadi, 18enne marocchino, irregolare, sorpreso a rubare in un esercizio commerciale. La refurtiva, per un valore di circa 100 euro, è stata recuperata e restituita al proprietario. Il giovane è stato portato alla casa circondariale di Ferrara. Sono state invece denunciate a piede libero dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile sei persone (cinque uomini ed una donna) responsabili di guida in stato di ebbrezza alcolica e altre tre persone (due extracomunitari e un italiano) dovranno rispondere di porto di oggetti atti ad offendere.



## Fermati due ladri d'auto

Publicato il 07/11/2008 alle 10:15:48

**Renazzo.** Brillante risultato messo a segno dai militari del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia dei carabinieri di Cento e delle stazioni di Renazzo e Casumaro. Nella notte di ieri è infatti scattato il blitz che ha consentito di sottoporre a fermo di indiziato di delitto due giovani moldavi ritenuti responsabili di ricettazione aggravata in concorso. Si tratta di due stranieri irregolari sul territorio italiano: Dunitru Adriescu, 24 anni, e Ion Petcu, 22. I due sono caduti nella rete dei controlli che i carabinieri stavano attuando proprio nel tentativo di intercettare gli autori di una serie di furti avvenuti tra il 30 ed il 31 ottobre e che erano riusciti a sfuggire alla cattura da parte dei militari che, nella circostanza, avevano comunque recuperato due auto rubate e varia refurtiva di ingente valore. L'allarme dato tramite il "112" da un cittadino che ha segnalato "movimenti sospetti" nei pressi di via Collari a Renazzo, ha consentito ai militari del Nor, appostati in punti strategici del territorio, di circondare la zona e di intercettare i sospettati che viaggiavano a bordo di una Toyota Yaris rubata alcuni giorni prima a San Lazzaro di Savena. Uno di essi si è dato alla fuga attraverso le campagne ed è tuttora ricercato; gli altri due sono stati bloccati dai militari. Continuano le ricerche per cercare di rintracciarlo. Dall'immediata perquisizione sono stati rinvenuti una mini torcia, un grosso cacciavite e una grossa tronchese. Le condizioni di tempo e di luogo, la detenzione degli oggetti ritenuti utili alla possibile perpetrazione di furti, la fuga del terzo complice, l'irregolarità della presenza dei due nel territorio dello Stato, hanno costituito elementi utili a determinare il "fermo di indiziato di delitto" dei due moldavi per il reato di ricettazione aggravata. L'identificazione dei fermati è stata resa possibile dai rilievi dattiloscopici che hanno consentito di accertare, tra l'altro, che uno dei due aveva in passato dichiarato di chiamarsi in due diversi modi. Dell'avvenuto fermo da parte della polizia giudiziaria è stato informato il pm Ombretta Volta. Sarà il gip del tribunale di Ferrara a decidere sulla richiesta di convalida del fermo dei due moldavi che sono stati portati nel carcere dell'Arginone.

## Aumentano gli stranieri

Publicato il 10/11/2008 alle 09:44:47



**Cento.** Aumentano i cittadini stranieri in provincia di Ferrara, che rimane comunque ancora all'ultimo posto in regione per percentuale di non italiani con un 5,34% del totale dei residenti. Il balzo in avanti è consistente in considerazione del fatto che nel 1999 l'apporto dato dagli immigrati alla popolazione ferrarese non toccava nemmeno l'1%. Puntuale come ogni anno, è uscito a cura dell'osservatorio dell'amministrazione provinciale il rapporto 2008 sull'immigrazione che presenta dati interessanti e conferma su più fronti l'ampliamento del fenomeno migratorio. La popolazione residente straniera in provincia di Ferrara è più che quintuplicata negli anni Duemila. La zona di maggiore attrazione per gli stranieri rimane l'Alto Ferrarese, con i comuni di Bondeno, Cento, Mirabello e Sant'Agostino dove si tocca quota 7,52% di stranieri sul totale della popolazione. Negli ultimi 8 anni è cambiata anche la provenienza degli immigrati che hanno ottenuto la residenza in provincia di Ferrara. Nel 1999 marocchini e albanesi, da soli superavano un terzo del totale degli stranieri. Le percentuali si sono invece smussate a distanza di otto anni. E' sempre il Marocco il paese più rappresentativo, ma la Romania, grazie anche all'entrata nell'Unione Europea, ha quadruplicato in questi anni la sua percentuale rappresentativa ed è balzata al secondo posto nella classifica delle nazioni, scavalcando l'Albania, che pur in calo, continua da avere una percentuale in doppia cifra.

## Sorpresa a rubare morde la commessa

Publicato il 09/11/2008 alle 09:40:59

**Cento.** Alcune confezioni di carne surgelata nascoste in borsetta, le commesse che si accorgono del furto e l'aggressione. Una bagarre avvenuta l'altro giorno in un noto supermercato di Cento poco prima dell'orario di chiusura, quando una donna di origine marocchina, M.E.A.F. 32 anni, regolarmente residente in Italia, casalinga e coniugata, ha tentato il furto all'interno del punto vendita. Sorpresa dalle commesse, la donna ha cercato di fuggire aggredendo una dipendente, che ha riportato lievi lesioni ed è stata condotta al pronto soccorso locale. La malvivente, sulla quale pendeva già un precedente, è stata così arrestata in flagranza di reato con l'accusa di lesioni personali aggravate e condotta presso la casa circondariale di Bologna. La merce è stata quindi recuperata e consegnata al legittimo proprietario.

## Assalto al "Punto Snai", bottino di 10mila euro

Publicato il 10/11/2008 alle 09:54:08

**Corporeno.** Sono scappati con 10 mila euro. Il bottino dei due banditi che sabato sera, poco dopo le 19, hanno assaltato il Punto Snai di Corporeno, è stato quantificato ieri dal titolare dell'agenzia di scommesse, che quando i malviventi sono entrati in azione, era assente. Intanto i carabinieri di Cento, guidati dal comandante Eliseo Mattia Virgillo, hanno raccolto alcuni indizi e stanno indagando in modo serrato per individuare gli autori della scorribanda. "Si presume siano italiani — si afferma dalla caserma centese — di sicuro lo era almeno uno dei due". Il blitz è stato fulmineo ed ha sorpreso la commessa dell'agenzia rimasta da sola, dopo che il titolare era uscito per fare alcune commissioni. Forse i banditi, che hanno preparato il colpo in maniera minuziosa, hanno atteso proprio quel momento per entrare in azione. Così hanno fatto irruzione con il volto coperto e armati di pistole, costringendo la commessa, spaventatissima, a consegnare l'incasso della giornata. Arraffati i soldi i due sono usciti dall'agenzia, dileguandosi forse a piedi. Ma è probabile comunque che un terzo complice li aspettasse poco distante al volante di un'auto. I carabinieri, per identificare i due banditi, stanno valutando alcuni indizi raccolti durante il primo sopralluogo nell'agenzia, ma non dispongono di immagini perché la zona di via Provinciale non è video sorvegliata. E' stato sentita anche una persona che era entrata nell'agenzia pochi minuti prima della rapina, la prima subito dal Punto Snai da quanto venne aperto un anno fa.

## Arresti per droga in mezza regione

Publicato il 13/11/2008 alle 10:21:43

**Cento.** "Clock", come lo scoccare dell'ora "X". In questo caso l'ora esatta in cui l'omonima operazione è scattata sono state le 5 di ieri mattina, quando i carabinieri della Compagnia di Cento hanno dato esecuzione a numerose ordinanze di misure cautelari emesse dal gip Silvia migliori, su richiesta del pm Nicola Proto che ha coordinato le attività di indagine, nei confronti di persone accusate a vario titolo di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Al momento sono stati arrestati 10 dei 15 destinatari delle ordinanze (di cui 12 in carcere, due ai domiciliari e un obbligo di dimora), mentre gli altri 5 (quattro stranieri e un italiano) risultano ancora ricercati. Si tratta di quattro italiani, una decina di marocchini e un ghanese. A finire nella rete dei carabinieri sono stati anche dei centesi: Donatella Zavatta e Matteo Spinelli, 41 e 21 anni, finiti agli arresti domiciliari, e Gianluigi Toselli, 56enne di S. Agostino, raggiunto dall'obbligo di dimora. Gli altri autori del traffico di stupefacenti, tutti finiti in carcere, sono Rachid Dharyf, Rachid Ennabet, Najat El Hor, Youssef Gherib, Abdelhamid Bouhajra, Abdul Mumin Mahama, Abdelali Babou. Le indagini, che hanno avuto inizio nel settembre del 2007 a seguito dell'arresto di un marocchino trovato con 30 grammi di cocaina, si sono sviluppate nel corso dei mesi successivi consentendo di identificare numerose persone che acquistavano e cedevano cocaina e hashish. Le attività investigative svolte nucleo operativo di Cento con la collaborazione della stazione carabinieri di Sant'Agostino e sotto la guida del tenente Eliseo Mattia Virgillo, sono state effettuate mediante servizi di osservazione, controllo, pedinamento e intercettazioni telefoniche che hanno consentito di tratteggiare il modus operandi degli spacciatori. Questi acquistavano nel mercato dell'hinterland modenese e bolognese la droga, che poi veniva ceduta ai vari clienti che a loro volta utilizzavano la cocaina e l'hashish sia per fini personali che per la cessione a terzi. Il giro che avevano messo in piedi - che portava ad introiti di circa 100mila euro l'anno - aveva assunto vaste proporzioni, tanto che le province della regione interessate dalle operazioni dei carabinieri sono quelle di Ferrara, Modena, Bologna e Piacenza. I comuni in cui avveniva lo spaccio sono quelli di Cento, Modena, Bologna, Piacenza, Finale Emilia e Crevalcore. Nel corso dell'indagine sono stati sequestrati un centinaio di grammi di cocaina, circa un kg e mezzo di hashish, denaro contante per un importo pari a circa 3.000 euro.





## Un parco al posto del cinema?

Publicato il 19/11/2008 alle 09:13:56

**Cento.** Tutti concordi, dalla maggioranza di destra al governo del Comune, alle opposizioni di centro e sinistra, nel riutilizzo dell'ex Registro di via Guercino come scuola, e del comparto cinema di via Campagnoli come parco pubblico? Sì, lo hanno affermato, seppure con flebili sfumature, un po' tutti: dal latore dell'idea di variante urbanistica, Catullo Nalin (Pdci- La Sinistra Arcobaleno), ai consiglieri di maggioranza Vito Perboni (Gruppo Libertà) e Roberto Tassinari (capogruppo di An), fino al possibilista Claudio Tassinari (Pd) e al propositivo Carlo Balboni (Apc). E, allora, che aspettare, si chiede Nalin: «Visto che c'è una maggioranza trasversale che non vuole che questi appetibili immobili del centro storico cadano nelle mani di immobiliari che cementificherebbero ulteriormente il cuore della città - incalza l'esponente della sinistra centese - il sindaco e la giunta comunale facciano propria questa variante urbanistica e la propongano, per l'adozione e la successiva approvazione, al consiglio comunale». Per Nalin, infatti, «sbaglia chi, in commissione ambiente e territorio, discute tanto ma focalizzando l'attenzione solo sull'approvazione del Psc (Piano strutturale comunale). Questo è un piano di linee generali di sviluppo del territorio: poi, che facciamo, aspettiamo il Poc (Piano operativo comunale)?». Insomma, le trasformazioni dell'ex ufficio delle imposte in una scuola, e il retrostante comparto dei cinema in via Campagnoli in un parco pubblico, non debbono attendere le calende greche, anche perché, «dopo la necessaria variante urbanistica, occorre progettare e costruire». Per Nalin, infine, proprio perché, per la prima volta, c'è un accordo tra tutte le forze politiche anti speculazione del mattone redditizio, si faccia sul serio, passando dalle parole ai fatti.

## Rubavano e riciclavano rame

Publicato il 20/11/2008 alle 10:22:06

**Cento.** Hanno raccontato come è nata l'inchiesta e perché sono arrivati a scoprire un vasto giro di ricettazione e furti di materiale ferroso. I primi testi dell'accusa hanno depresso ieri davanti al giudice Silvia Marini e al pm Patrizia Castaldini. Quattro gli imputati: Mauro Martinelli, il titolare della "Padana commercio", Mladen Stefanovic, che deve rispondere di resistenza e lesioni, Igor e Teres Husovic, accusati di furto. L'inchiesta, eseguita dai carabinieri del Norm di Cento, aveva preso le mosse da una indagine sul traffico degli stupefacenti. Partendo da quelle intercettazioni gli inquirenti avevano circoscritto un giro d'affari illeciti che accanto alla droga comprendeva il furto e la rivendita di materiali ferrosi. Alla fine erano stati una decina gli arresti, ma la maggior parte degli imputati è già uscita di scena grazie ai riti alternativi. Quella in corso a Ferrara è l'ultima tranche del procedimento penale. Assieme a Mauro Martinelli, erano finiti nei guai anche alcuni parenti, già giudicati. Secondo l'accusa la "Padana commercio" acquistava profilati in rame e tubi di acciaio provenienti da furti eseguiti da cittadini dell'Est. Co-imputati di Martinelli sono Igor e Teres Husovic; Mladen Stefanovic deve rispondere di resistenza e lesioni, perché al momento dell'arresto aveva reagito in maniera violenta. I legali di Martinelli (Ricciuti, Zavarini e Montanari) respingono ogni addebito. «Il nostro assistito - dicono - non era a conoscenza della provenienza illecita della merce. Lo dimostreremo durante il processo». Gli altri imputati sono assistiti dagli avvocati Cavallari, Veronesi e Bondi.

## Renazzo piange per Garutti

Publicato il 22/11/2008 alle 09:06:43



**Renazzo.** Purtroppo non ce l'ha fatta. L'altro giorno all'ospedale Sant'Anna di Ferrara è deceduto Bruno Garutti, il pensionato di Renazzo che lo scorso 25 ottobre si era accasciato al suolo durante una partita di calcio Juniores tra il XII Morelli ed il "Solo cose buone" di Malborghetto. Si era capito subito che le condizioni di Garutti erano gravi, tanto che al campo centese era arrivato l'elisoccorso di Bologna, che lo aveva trasportato d'urgenza al "Sant'Anna". Da allora lo sfortunato dirigente del XII Morelli era sempre stato tenuto in coma farmacologico, a causa di gravi difficoltà nella circolazione sanguigna. Qualche giorno dopo, il pensionato di Renazzo si era svegliato ed aveva riconosciuto i famigliari, ma forse l'emozione ed uno stato fisico precario aveva convinto i medici a riportare Garutti in coma farmacologico. Da allora era stato costantemente monitorato, anche tenendo conto che quattro anni fa Garutti era stato vittima di un infarto e da allora effettuava controlli regolari, i quali non facevano pensare ad un nuovo malore. I medici avevano anche prospettato un intervento chirurgico, però le condizioni fisiche del pensionato non erano

tali da poter procedere. All'inizio di questa settimana le condizioni di Garutti sono improvvisamente peggiorate, e l'altro giorno il suo cuore ha smesso di battere. Garutti aveva 58 anni, e dopo una vita lavorativa era andato in pensione da pochi mesi. Lascia la moglie e due figli, uno dei quali, Mirco, qualche anno fa aveva giocato nel settore giovanile del XII Morelli. La passione per il calcio e la voglia di seguire il figlio aveva spinto papà Bruno ad entrare nella dirigenza della società morellesse, dove da alcuni anni svolgeva vari incarichi di volontariato. Il giorno in cui ha accusato il malore Garutti stava appunto facendo l'assistente arbitrale (il "vecchio" guardalinea) e ogni sabato pomeriggio seguiva la formazione Juniores del XII Morelli. Alle esequie di questo apprezzato uomo di sport, oltretutto i famigliari, hanno già annunciato che saranno presenti il presidente del XII Morelli, Ermes Govoni, una parte della dirigenza e la squadra Juniores biancazzurra al gran completo. Domani pomeriggio, alle 15.30, prima di dare il via alla partita interna di tale formazione contro il Pontelagorino, sarà osservato un minuto di raccoglimento e la dirigenza del XII Morelli ha già inoltrato richiesta alla Federazione regionale per effettuare il minuto di raccoglimento anche domenica nella gara che vedrà impegnata la prima squadra a Soliera.

## Ragazza in cinta si schianta contro un camion

Publicato il 20/11/2008 alle 10:24:32

**Renazzo.** È una ragazza incinta la sfortunata protagonista dell'ultimo incidente avvenuto nelle strade della provincia. Erano circa le 11 quando l'auto, una Fiat 600, guidata dalla giovane, Pamela Signani, 22 anni e incinta di 5 mesi, si è schiantata per cause ancora in corso d'accertamento da parte della polizia municipale di Cento intervenuta sul posto, contro un camion che viaggiava sulla corsia opposta, all'altezza dell'incrocio tra via Riga e via Maestra Grande a Renazzo, a pochi metri da casa. La 22enne è rimasta incastrata nell'abitacolo e sono stati i vigili del fuoco ad estrarla dalle lamiere ed affidarla ai sanitari del 118. È stato necessario l'elisoccorso per trasportare la ferita all'ospedale S. Anna di Ferrara, dove è stata ricoverata nel reparto di rianimazione con vari traumi. Per capire se ci possono essere rischi per la gravidanza i medici si sono riservati la prognosi.

*aggiornamento al 22/11*  
Migliorano le condizioni di Pamela Signani, la ragazza di 22 anni, al quinto mese di gravidanza, rimasta ferita mercoledì mattina in un incidente stradale all'incrocio tra via Riga e via Maestra Grande. La giovane donna - trasportata d'urgenza a bordo di una eliambulanza a Ferrara - si trova ancora ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Sant'Anna, ma si tratta di una misura precauzionale perché per fortuna nel corso della notte il quadro clinico della paziente ha registrato un sensibile miglioramento, e anche il bambino che sta aspettando secondo gli accertamenti i medici sta bene e la gestazione sta proseguendo senza problemi.

## Le scuole del centese non sono sicure

Publicato il 25/11/2008 alle 09:28:34

**Cento.** Denuncia dell'Ugl: scuole di Cento poco sicure. Per questo il segretario regionale Antonino Barbagallo ha inviato un comunicato ai dirigenti scolastici degli istituti del Centese, allo stesso Comune, al Comando provinciale dei vigili del fuoco, all'Ufficio scolastico provinciale e agli organi di stampa. Il dirigente sindacale, oltre a denunciare varie carenze relative alla sicurezza nella scuola media il Guercino di via Dante Alighieri, peraltro già note all'assessorato ai Lavori Pubblici, solleva il dato relativo agli spazi. Nel territorio comunale c'è bisogno di aule, per cui, quando esse mancano, si ricorre ad ogni mezzo. Ecco alcuni rilievi dell'organizzazione sindacale: «Spazi non sufficienti per garantire la possibilità di svolgere attività didattiche, educative, per lo sviluppo integrale ed armonico del bambino». Il testo prosegue: «Ogni scuola dev'essere provvista di un sistema organizzato di vie di uscita, dimensionate in base ad un massimo di affollamento ipotizzabile in funzione della capacità di deflusso e deve essere dotato di almeno due uscite verso luogo sicuro». In un altro punto del lungo documento si denuncia che non tutte le uscite di sicurezza sono dotate di maniglione antipánico; inoltre non sempre questi strumenti funzionano con una semplice spinta. Dulcis in fundo, vari estintori sono scaduti dal marzo del 2008.



## Scontro frontale tra auto e furgone: in 4 all'ospedale

Publicato il 25/11/2008 alle 10:19:54

**Casumaro.** Automezzi distrutti, tanta paura, ma per fortuna i fatti non hanno volto al peggio. Ieri pomeriggio attorno alle 15 quattro persone sono state trasportate all'ospedale Santissima Annunziata di Cento per tutti gli accertamenti del caso, dopo esser rimasti coinvolti in uno spaventoso incidente stradale. Teatro dello scontro la via Bondenese tra Buonacompra e Casumaro, nella "solita" curva, per i più tristemente nota come la "curva della morte", per i tragici precedenti che hanno preceduto quello di ieri. Si tratta, infatti, di una curva "a gomito", ancor più insidiosa appena il fondo stradale si fa viscido. La dinamica dell'incidente di ieri pomeriggio parla di una Fiat Punto che viaggiava presumibilmente verso Casumaro che si è scontrata con un furgone un Fiat Daily della Tnt, il noto corriere espresso, che arrivava probabilmente dal senso di marcia opposto: l'esatta ricostruzione della dinamica, in ogni caso, è affidata alla polizia municipale di Cento, intervenuta sul posto per i rilievi di rito. Su entrambi i veicoli vi erano due persone a bordo: l'auto era condotta da B.G. di Casumaro, classe 1954, che viaggiava assieme alla propria compagna, mentre al volante del furgone c'era il ferrarese B.S., classe 1971, e assieme a lui c'era un passeggero. Come dicevamo, le cause dello scontro frontale è al vaglio dei "berretti azzurri" comandati da Fabrizio Balderi, ma di certo hanno trovato "alleati" la difficoltà oggettiva di quella curva, il fondo stradale bagnato e viscido. Agli occhi dei primi soccorritori la situazione si è presentata non facile, in quanto il furgone, dopo lo scontro, aveva proseguito la sua corsa finendo in bilico sul fossato, mentre l'auto si presentava in buona parte distrutta. Sul luogo sono dunque accorsi tempestivamente i vigili del fuoco del distaccamento di Cento, che hanno messo in sicurezza la situazione, eliminando i rischi derivanti dalla presenza di un motore alimentato a gpl, mentre per il trasporto in ospedale dei feriti sono intervenute due ambulanze del 118. Veloce ed efficiente anche l'intervento di due pattuglie della polizia municipale di Cento, che, oltre ai rilievi del caso, hanno anche ottemperato al blocco del traffico, con deviazioni rispettivamente a Buonacompra e Casumaro.

## Renazzo: abuso edilizio in via lunga, il Comune sanziona ditta di trasporti

Publicato il 05/12/2008 alle 08:41:17

**Renazzo.** Nuova mano pesante del Comune contro i responsabili di un accertato abuso edilizio che, per le modalità di intervento sanzionatorio, ricorda altre ordinanze su opere considerate illegittime come l'iniziale trasformazione dell'ex immobile di via Guercino che ospitava le Poste. In quest'ultimo caso le "opere da considerarsi abusive perché realizzate in assenza di titolo abilitativo (ex concessione edilizia - ndr) - ha scritto il dirigente comunale Stefano Del Do nel gravoso provvedimento - e senza autorizzazione paesaggistica e con mancato rispetto delle distanze stradali" sono relative alla "realizzazione di un piazzale della Partecipanza agraria di Pieve di Cento, su un terreno, assegnato per divisione ventennale, in via Lunga 18 e 20, a Renazzo", precisa lo stesso dirigente. In sostanza, su un ampio terreno agricolo, peraltro inserito in un comparto a vincolo paesaggistico, si è realizzato, ex novo, questo piazzale "per il deposito di autocarri di un'azienda di autotrasporti di Alberone - evidenzia sempre il massimo dirigente dei servizi urbanistici - oltre a un nuovo fabbricato per il deposito di materiali e la manutenzione degli autocarri". Ai responsabili, individuati in quest'ordinanza di abuso edilizio nell'assegnatario del tenimento della Partecipanza e nella titolare della ditta di autotrasporti, è stato ingiunto il solido pagamento di 22.500 euro quale danno ambientale, oltre al "ripristino dello stato dei luoghi con la rimozione dei materiali inerti costituenti il piazzale, la sistemazione del terreno vegetale come originario e la demolizione del fabbricato ad uso magazzino". Qualora il pagamento della sanzione non fosse effettuato, il Comune darà corso alla riscossione coattiva e, se le ingiunte opere di ripristino non fossero eseguite, il Comune le farà eseguire "da ditta di sua fiducia a spese dei responsabili dell'abuso".

## Scontro fra tre auto, in due all'ospedale

Publicato il 11/12/2008 alle 09:08:55

**Cento.** Traffico interrotto, verso le 12.20 di ieri, all'incrocio fra via IV novembre e via Augusto Fava, a causa di un incidente stradale. Nell'impatto sono rimaste coinvolte un'Opel, una Fiat e una Peugeot, con almeno due persone che ne sono uscite contuse. Sul luogo del sinistro sono intervenuti gli agenti della polizia municipale, i sanitari del 118 e i vigili del fuoco del distaccamento di Cento. Per circa 30 minuti il traffico nella circonvallazione è stato rallentato, mentre le persone contuse sono state accompagnate nel reparto d'emergenza dell'ospedale Santissima Annunziata per i controlli e le cure del caso. Nel frattempo la pattuglia degli agenti effettuava i rilievi previsti dalla legge per risalire alle eventuali responsabilità. I vigili del fuoco, oltre a mettere in sicurezza le autovetture coinvolte nello spettacolare scontro, hanno pulito il manto stradale reso viscido dalla perdita degli olii provenienti dai motori.

## Forte scontro tra auto, un conducente all'ospedale e traffico in tilt

Publicato il 05/12/2008 alle 08:45:08



**Cento.** Uno spettacolare incidente stradale si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo le 18,30, all'intersezione tra via Canapa e la circonvallazione esterna di Cento (via per

Modena), nei pressi della rotonda di Bivio Dondini. Una Fiat Punto vecchio tipo si è violentemente scontrata con un'Alfa 147 al centro della carreggiata dell'incrocio che porta al nuovo villaggio artigianale centese, con le vetture rimbalzate a diversi metri di distanza dal luogo dell'impatto. Per il conducente della Punto, A.L., 36enne extracomunitario residente a Cento, si è reso necessario, dopo l'estrazione dall'abitacolo ad opera del personale del 118 Ferrara Soccorso, il ricovero all'ospedale di Cento per un trauma cranico, mentre è rimasto miracolosamente illeso il conducente dell'Alfa. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cento e due pattuglie della polizia municipale centese, i cui agenti hanno dovuto faticare non poco per deviare il traffico, particolarmente intenso in quell'orario di punta. Le due vetture rimaste coinvolte nello schianto sono state trasportate al centro demolizioni Acì Marco Morselli, a prima vista del tutto irrecuperabili.

## Fine settimana intenso per i Carabinieri

Publicato il 09/12/2008 alle 10:23:32

**Cento.** Nel corso di servizi straordinari di prevenzione e controllo del territorio, disposti dal comando della Compagnia dei carabinieri di Cento, i militari dell'arma hanno tratto in arresto sei persone, denunciandone altre 15 a piede libero, sequestrato droga e ritirato patenti di guida per violazioni al codice della strada. Nelle corso delle operazioni disposte dal comando compagnia sono stati segnalati alla prefettura di Ferrara, per uso personale di sostanze stupefacenti, tre tunisini trovati in possesso di cocaina; e sono stati denunciati in stato di libertà un marocchino, responsabile di guida senza patente (*mai conseguita*); un tunisino per guida in stato di ebbrezza; un centese, sorpreso alla guida del proprio autoveicolo già sottoposto a sequestro; un altro cinese sorpreso, nel corso di un controllo ad un laboratorio di manufatti, privo dei documenti identificativi e di soggiorno. Nei suoi confronti sono state avviate le procedure per l'espulsione. A Renazzo i carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato per furto aggravato un giovane, minorenne, sorpreso all'interno di un centro commerciale dopo essersi appropriato di vari capi di abbigliamento dai quali aveva strappato le placche antitaccheggio. La refurtiva, per un valore di circa 400 euro, è stata recuperata e restituita al proprietario. Infine, i carabinieri di Cento hanno tratto in arresto, su ordine di carcerazione emesso dalla procura generale della Repubblica presso la corte d'appello di Bologna, un sessantenne centese che dovrà scontare una pena residua di anni 4 di reclusione per violenza sessuale. I servizi "straordinari" sono ancora in corso e dureranno per tutto il periodo delle festività.



## Droga in mezzo alla nebbia

Pubblicato il 10/12/2008 alle 10:32:55



**Cento.** Si chiama "The fog" l'ultima operazione dei carabinieri di Cento, come la nebbia che ha avvolto la notte tra domenica e lunedì, quando i militari del nucleo radiomobile hanno arrestato due spacciatori di stupefacenti e sequestrato cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti idonei al confezionamento della droga e denaro contante provento dell'attività di spaccio. A finire in manette sono stati Francesco Calamiello, centese di 20 anni, e Stefano Trevisani, 23enne residente a Sant'Agostino. Il primo è stato individuato in via Bologna, a Cento, mentre era intento a cedere stupefacenti a due persone che si sono date alla fuga alla vista dei carabinieri. Lo stesso Calamiello aveva tentato di scappare e di sottrarsi ai controlli gettando via vari involucri (contenenti, come accertato in seguito, sostanza stupefacente), ma dopo un breve inseguimento a piedi è stato bloccato dagli uomini dell'Arma. I successivi controlli e perquisizioni, anche domiciliari, hanno consentito il rinvenimento complessivo di quasi 8 grammi di eroina, di 640 euro in contanti suddivisi in banconote di vario taglio, un bilancino di precisione e altri oggetti idonei al confezionamento della sostanza stupefacente. Stefano Trevisani è stato invece fermato a bordo della sua auto nel centro abitato di Sant'Agostino. Il 23enne, sottoposto a un controllo personale, esteso poi alla perquisizione del veicolo, è stato trovato in possesso di 6 involucri in cellophane contenenti complessivamente circa 8 grammi e mezzo di cocaina e della somma contante di 330 euro, secondo gli inquirenti frutto dell'attività di spaccio. I due arrestati si trovano ora presso il carcere di Ferrara a disposizione del pubblico ministero Mariaem Manuela Guerra.

## Ma Renazzo aspetta l'asfalto sulle buche

Pubblicato il 18/12/2008 alle 14:57:52



**Renazzo.** Asfalto e riamanti ad iosa di strade comunali, in primis, vicine e fuori dal centro abitato. E la massima speranza, per il 2009, che i renazzesi nutrono nei confronti di giunta e dirigenza comunale: «Ci sono buche dappertutto - lamentano Bruno Tassinari, ex dipendente Fiat New Holland, e Adriano Penolazzi, ex della Ferrari Strade, entrambi pensionati -. Le vie sono talmente malmesse che è un pericolo percorrerle: poi, quando piove, senza le vecchie bocchette ai cigli, si formano laghetti d'acqua terribili. Sono anni che nessuno ci pensa più». Poi, un po' tutti e all'unisono, stendono l'elenco delle strade dissestate di Renazzo: «C'è via Lamborghini, in direzione di Bevilacqua, con dislivelli paurosi tra carreggiate e cigli, via Maestra Monca su cui si deve viaggiare in slalom, via Lunga che è una groviera, in aggiunta a via Chiesa e, adesso, anche a via Alberelli». Ci sono quasi tutte le strade, in questo elenco made in Renazzo: si salva, bene, via Renazzo, fino oltre il camposanto perché la giunta l'ha rimessa a nuovo, assieme alla piazza. Ma è troppo poco in questa voglia matta di sicurezza nella circolazione: «Vanno aggiunte anche le provinciali via Maestra Grande - dice Marco Lodi, commerciante di frutta - e, sul versante est, via Nuova: sebbene riammantata da non tanto, anche quest'ultima arteria, specie al passaggio di mezzi pesanti, non è ben percorribile». Dunque, ci si aspetta che dei 900mila euro stanziati dalla giunta per il settore viabilità, con gara già indetta dal dirigente Stefano Del Do, una bella fetta sia spesa a Renazzo e dintorni. Senza dimenticare di rivedere il nuovo sistema fognario in pieno centro: «E' andato sotto di brutto come il centro di Cento - si raccomanda Corrado Alberghini - durante l'ultimo nubifragio, sebbene circa quattro anni fa siano state sostituite le tubazioni e creata una vasca di contenimento sotto il piazzale a lato della filiale delle poste». Una sorta di auspicio: il piano quinquennale di riassetto idrico, di ben 16 milioni di euro, tenga conto anche di Renazzo e sia realizzato a regola d'arte.

## Auto nuova di zecca... a fuoco

Pubblicato il 23/12/2008 alle 12:18:14

**Cento.** Una Toyota Prius, con alimentazione sia a benzina che elettrica, di appena una quindicina di giorni di vita, è andata a fuoco alle ore 22 circa di sabato sera, a lato di via Ponchielli, sul retro del Bar Paolo. Il proprietario l'aveva parcheggiata da diverse ore quando, per cause ancora in fase di accertamento, l'auto ha preso fuoco. Per domare le fiamme e impedire il loro propagarsi ai danni di altri mezzi e strutture, sono intervenuti i vigili del fuoco di Cento, assieme ad una pattuglia dei carabinieri: i pompieri hanno domato l'incendio, ma della vettura è rimasta soltanto la carcassa, che è stata depositata presso il centro Aci Morselli di Cento.



## Provoca un'incidente e scappa

Pubblicato il 14/12/2008 alle 09:41:44



**Alberone.** Un marocchino 33enne, H.J., non residente in Italia ma con regolare permesso di soggiorno, oltre a provocare un incidente stradale alle 20,30 circa di venerdì sera, sulla curva di via Riga che s'incrocia con le vie Imperiale e Ghisellini, ne ha poi combinate di tutti i colori, finendo per essere denunciato. L'uomo, che era alla guida di una Fiat Tipo, provenendo da XII Morelli, ha sbandato in curva, invadendo l'opposta corsia di marcia proprio mentre dalla direzione di Finale Emilia proveniva un'Alfa 147 guidata dalla bondenese P.M.. A seguito del violento impatto la vettura con a bordo la donna veniva scaraventata nel fossato adiacente e, mentre dal vicino Bar Roxi alcuni avventori allertavano i soccorsi, l'extracomunitario uscito dall'abitacolo ha pensato bene di fuggire a piedi verso la campagna, ma è stato bloccato da un cittadino del posto che lo ha trattenuto fino all'arrivo dei carabinieri di Finale Emilia e dei colleghi di Cento, oltre a due pattuglie della polizia municipale finalese. Inoltre, mentre la donna veniva trasportata all'ospedale di Cento per un malore successivo all'impatto e ospedalizzata per ulteriori accertamenti, H.J. si è anche rifiutato di sottoporsi alle prove alcolemiche. Per lui, pertanto, è scattata la conseguente denuncia, anche per omissione di soccorso. Sul posto dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco volontari di Finale Emilia e, dopo oltre un'ora di deviazione del traffico su via Imperiale, la strada è stata resa libera alla circolazione.

## Scontro frontale tra 2 auto, tre feriti

Pubblicato il 15/12/2008 alle 09:38:10

**Cento.** Uno spettacolare incidente stradale, fortunatamente senza gravi conseguenze per gli automobilisti coinvolti, si è verificato verso le 22.30 di sabato in via Del Curato, zona Casetti, a Cento. Una Fiat Panda nuovissima mentre si stava dirigendo verso Cento, nel superare un Fiat Ducato, si è scontrata con una Renault Clio proveniente dall'opposta direzione di marcia. Solo il guard-rail ha impedito ai veicoli di uscire dalla carreggiata e di urtare contro i muri delle abitazioni di Casetti; nessuno dei mezzi comunque è apparso facilmente riparabile proprio a seguito della violenta carambola. Sul posto, oltre ai carabinieri di Cento, che hanno deviato il traffico per oltre un'ora attivando anche le procedure per risalire alla causa dell'incidente, si sono recati i locali vigili del fuoco che hanno ripulito l'asfalto dagli olii dispersi dai mezzi. E' intervenuta pure un'ambulanza del 118. Tre le persone che sono state assistite e trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Cento.

## Gestivano un traffico di droga

Pubblicato il 18/12/2008 alle 14:55:07

**Cento.** Millecinquecento pastiglie di ecstasy, pronte a invadere il mercato polesano e ferrarese. I due spacciatori arrestati il 28 maggio a Rovigo sono stati rinviati a giudizio dal gup rodigino Alessandra Testoni (pm Stefano Longhi) e verranno processati il 27 gennaio. Sono due trafficanti ungheresi: Sandor Botos, 33 anni, residente a Cento e Peter Kovacs, 40 anni, abitante in Ungheria, catturati dai carabinieri con un blitz eseguito in pieno giorno lungo via Petrarca, quella che porta alla stazione ferroviaria del capoluogo polesano. L'operazione chiamata "Hungarian travel" (viaggio ungherese) fu eseguita dalla Compagnia di Rovigo. L'arresto avvenne alle 12,45, sotto gli occhi di diverse persone. Tutto prese le mosse dalla segnalazione di un cittadino, stanco di un via vai sospetto vicino a casa. I carabinieri iniziarono le indagini e arrivarono al clan degli ungheresi, che gestiva lo spaccio tra le province di Ferrara e Rovigo. Botos era il committente e Kovacs colui che procurava la merce in Ungheria.



## Tutta colpa della giovane cubana

Publicato il 23/12/2008 alle 13:43:30

**Cento.** Lui, 60enne, aveva una relazione extraconiugale con una giovane cubana, sposata. L'altro, l'amico, 40enne, ne era venuto a conoscenza e ha pensato bene di monetizzare quel segreto chiedendo in cambio del suo silenzio 6000 euro, altrimenti avrebbe informato la moglie del 60enne. Un ricatto pasticciato che alla fine ha spalancato le porte del carcere al 40enne estorsore. La vicenda ha avuto questa conclusione nei giorni scorsi, in un paese del Centese quando la vittima dell'estorsione, il 60enne ricattato ha denunciato tutto ai carabinieri di Cento che altro non hanno fatto che presenziare allo scambio dei soldi, con le banconote segnate in precedenza, ed intervenire poco dopo a ricatto concluso, pizzicando l'estorsore con i soldi in tasca, la prima tranche di 3000 euro. L'arresto scattato in flagranza è stato confermato dal pm di turno, Patrizia Castaldini, mentre lunedì mattina l'arrestato si dovrà presentare davanti al gip Piera Tassoni per la convalida del provvedimento, assistito dall'avvocato Patrizia Micai. Lui il 40enne non ha saputo dire nulla, e non gli è rimasto altro che ammettere le proprie colpe e accettare il trasferimento in carcere in attesa della convalida di domani mattina.

## Ladri acrobati nelle case

Publicato il 24/12/2008 alle 10:56:45



**Cento.** I ladri sono arrivati dalle grondaie, scandole ed introducendosi negli appartamenti, per «razziare» beni di un certo valore. Il fatto è accaduto in via Bisi, nella zona del «villaggio», nei giorni scorsi, nel pomeriggio. I ladri, almeno 2, viste le tracce lasciate sui muri, si sono introdotte ai piani superiori di una abitazione. I

malviventi hanno prelevato vari oggetti, il cui valore superava i 1500 euro. Si è trattato di bigiotteria di pregio, monili e altro. Le indagini dei militi dell'Arma, scattate immediatamente, sono in corso e potrebbero portare ad esiti positivi.

## Gara d'appalto sospetta, tre dipendenti del comune indagati

Publicato il 30/12/2008 alle 19:43:47

**Cento.** L'accusa è pesante. Abuso d'ufficio. Nel registro degli indagati, nel fascicolo di inchiesta aperto dal sostituto procuratore Nicola Proto circa presunte irregolarità su una gara d'appalto per lavori in una scuola di Cento, da qualche giorno sono finiti i tre membri della commissione d'appalto, due uomini e una donna, tutti dipendenti del Comune di Cento. Un'indagine delicatissima e recentissima, sulla quale vige il massimo riserbo, ma che potrebbe generare molto presto scenari importanti e grossi colpi di scena. Un intanto va già annotato. Con un comunicato stampa di ieri pomeriggio, il Comune di Cento ha fatto sapere di aver annullato il bando di gara dopo che "la polizia ha posto sotto sequestro le pratiche della gara su segnalazione di un membro interno alla commissione giudicatrice". Ma torniamo ai fatti. Tutto ruota attorno alla gara per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media inferiore Guercino di Cento, per un valore di poco inferiore ai 250mila euro. Gara che, secondo quanto trapelato, si sarebbe aggiudicata una ditta del Sud Italia ma che, per cause in corso di accertamento, sarebbe finita all'ultimo istante ad una ditta del Triveneto. A quanto sembra, secondo gli inquirenti, esisterebbero presunte manomissioni nel verbale di aggiudicazione dell'appalto. Proprio per quest'ultimo aspetto sarebbe partita la denuncia sporta da una persona interna al Comune che si è rivolta direttamente alla Polizia di Stato. Gli inquirenti hanno ascoltato con attenzione la sua ricostruzione dei fatti poi, il 23 dicembre, si sono presentati senza dare troppo nell'occhio direttamente a palazzo municipale per sequestrare documenti e carte legate alla gara sospetta. Un blitz che, da indiscrezioni, si sarebbe ripetuto anche ieri mattina con la polizia a far di nuovo visita agli uffici del Comune guerciniano per ulteriori sequestri. Nel registro degli indagati la Procura della Repubblica ha inserito tre nomi, i membri della commissione. Per loro l'ipotesi sulla quale sta lavorando il sostituto procuratore Nicola Proto è di abuso d'ufficio. A confermare le informazioni di garanzia è stato l'avvocato degli indagati, Filippo Pesce del foro di Udine: "Siamo e restiamo assolutamente sereni — spiegava al telefono il legale —. Si tratta semplicemente di un atto dovuto partito a seguito di una denuncia interna. Non c'è nessun fatto di rilevanza penale, nessun tipo di illecito. Per quanto ci riguarda siamo a disposizione degli inquirenti". Di seguito il comunicato stampa pubblicato il 29/12 sul sito del Comune di Cento.

L'Amministrazione Comunale ha proceduto ad annullare "il bando di gara mediante procedura aperta" per l'appalto relativo a "Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media inferiore "Guercino"" dopo che la Polizia di Stato lo scorso 23/12/2008 ha posto sotto sequestro le pratiche della gara su segnalazione di un membro interno alla commissione giudicatrice. L'amministrazione è certa di non avere commesso nessun illecito di rilevanza penale e si rende pertanto disponibile alla massima collaborazione affinché le verifiche di legge portino ai massimi chiarimenti che si auspicano in tempi brevi. All'evidenza, l'annullamento di cui sopra si è reso necessario sia per evitare di dover rinunciare ai finanziamenti di legge - e procedere quanto prima ai lavori del programma - sia per escludere in nuce qualsivoglia sospetto circa il regolare andamento della precedente procedura di gara ed assicurare così la massima chiarezza del proprio operato.

## Alberone e Buonacompra chiedono aiuto

Publicato il 31/12/2008 alle 12:10:58

**Alberone, Buonacompra.** *Alberone:* Non basta a rabbonire gli alberonesi il recente impegno di spesa di oltre 8.000 euro con il quale il Comune intende posare una rete metallica attorno al campo da tennis, sistemare il cancelletto pedonale e rifare, parzialmente, il tetto della locale cucina del contenitore del centro sportivo adibito alla sagra del cotichino e altri avvenimenti ludici e sportivi. Difatti, stanno aumentando le lamentele per il mancato abbassamento del livello della centrale via Chiesa e successivo riammanto, dopo i precedenti lavori di ristrutturazione della sottostante rete idrica da parte di Hera Ferrara che si sono conclusi addirittura la scorsa estate. «Il problema degli avvallamenti derivato dai tagli dell'asfalto per posare le nuove condotte - dicono dalla Consulta civica, ambasciatrice di una sorta di rabbia dei residenti e di chi transita sulla strada - si è protratto fin troppo tempo perché, dal Comune, ci era stata garantita la riasfaltatura entro la fine del 2008. Adesso, poi, con le piogge e il cattivo tempo, la questione della circolazione è diventata ancora più pesante: è insostenibile! Chiediamo, ancora una volta, un intervento urgente, assieme all'installazione del semaforo all'incrocio tra la stessa via Chiesa e via Maestra Grande, che ci era stato detto, pubblicamente, che era un affare risolvibile in una ventina di giorni». In effetti, i lavori finali su via Chiesa fanno parte del budget di 900.000 euro stanziati dalla giunta comunale nel 2007, rimessi nel poliennale per il 2008, e adesso ripresentanti per il 2009, proprio per la manutenzione straordinaria delle strade comunali: quindi, le proteste sono incentrate sui tempi di intervento. Quanto all'impianto semaforico che include anche l'intersezione con via Cristofori, la stessa giunta ne ha approvato l'acquisto il 13 novembre scorso, in via d'urgenza, ma sono in fase di conclusione le pratiche per l'assunzione del mutuo per la relativa spesa. Anche in questo caso, è il ritardo (visto anche il periodo, particolarmente nebbioso) a destare lamentele: in aggiunta, vi potrebbe avere messo il dito anche una non ottimale informazione. *Buonacompra:* Nel lungo elenco di lamentele per una circolazione stradale insicura, soprattutto ai lati della via Bondenese (che taglia in due l'abitato), una rimostranza viene messa in soffitta. Si tratta della carenza di un attraversamento pedonale in prossimità della chiesa di San Martino, peraltro con un sagrato che confina con l'incrocio della strada che si dirige a Sant'Agostino, quindi in un punto pericoloso. L'inesistenza del pedonale è finita nell'elenco delle lamentele raccolte dal direttore generale del Comune che ne ha ordinato l'istituzione, dopo il nulla osta ottenuto dalla Provincia: a questo è probabile che se ne aggiungano altri, assieme alla posa di dissuasori di velocità e ad una segnaletica luminosa di moderazione della velocità. In aggiunta all'installazione di uno o più autovelox, tra l'altro richiesti dalla Consulta e dalla stessa cittadinanza residente nel centro abitato, al pari di analoghe domande avanzate da altre Consulte civiche, come quella di Corporeno. Oltre tutto, nelle pieghe del bilancio comunale di previsione 2009 si prevede d'incassare da sanzioni per violazioni al Codice della strada circa 500.000 euro in più rispetto alle previsioni 2008.



**Così Cento verrà stravolta**

Publicato il 29/12/2008 alle 13:56:19

**Cento.** Affrontata in consiglio comunale la questione "riqualificazione urbana" di Cento, che vedrebbe la futura realizzazione di un nuovo comparto residenziale e commerciale nel centro storico e di un nuovo polo scolastico e sportivo decentrato. Con la presentazione del progetto, seppur ancora in fase di definizione, l'amministrazione ha annunciato che è previsto per il prossimo decennio, grazie alla collaborazione con Acer di Ferrara, un volto completamente rinnovato per la città. A fronte delle critiche d'immobilismo nelle opere pubbliche avanzate dal consigliere Carlotta Gaiani (Pd), la quale avrebbe riscontrato «uno sfasamento tra quanto viene scritto, quanto viene propagandato e quanto realmente realizzato dalla giunta Tuzet», l'assessore ai lavori pubblici Aldino Bottura ha riferito che la collaborazione con Acer sta procedendo. «Chiaramente il grosso sforzo programmatico e finanziario - ha spiegato in aula Bottura -, se questa operazione di riqualificazione urbana decolla, troverà riscontro solo nei prossimi anni, andando a modificare nel prossimo decennio l'assetto urbanistico di Cento. E' un percorso che, a causa di tempi contingentati, non può essere condiviso da tutta l'amministrazione comunale, compresi i consiglieri di minoranza, visto che la città sta crescendo in fretta, quasi mille persone all'anno, con una pressione demografica che si ripercuote sull'urgente necessità di strutture scolastiche e sportive». Per il consigliere Catullo Nalin (Pdc), ancor prima di progettare un piano di revisione, sarebbe stato opportuno fare una valutazione intensiva dello stato urbanistico della città, che risulta, con il 17% del territorio cementificato, la seconda più intasata dell'Emilia Romagna: «A fronte di un aumento della popolazione - ha proseguito Nalin - l'amministrazione predispone un piano "necessario" che intende soffocare il centro storico, piuttosto che valorizzarlo, e che prevede di spostare in periferia case popolari e polo scolastico, distruggendo così la tradizione urbanistica e il valore storico-culturale di Cento». L'assessore ha garantito che il piano rientrerà nel Psc e troverà attuazione poi nel Poc. «Nonostante affermate di essere molto meglio rispetto alla precedente amministrazione - ha affermato il consigliere Claudio Tassinari (Pd) - per l'affidamento ufficiale ad Acer non c'è passaggio in consiglio comunale, né avete interpellato la preposta commissione. Si può spostare il baricentro di una città, alienarne il patrimonio pubblico, senza effettuare alcuna iniziativa pubblica preventiva, senza conoscere l'opinione delle parti sociali ed economiche, delle associazioni di categoria, della cittadinanza? Sarebbe stato eticamente giusto espletare i normali passaggi di trasparenza che voi stessi, e da tempo, rinfacciate ai vostri predecessori». Ma oggi, afferma Tassinari, le parole dell'assessore confermano che si è già ben oltre le idee, si conoscono dettagli molto precisi, anche le probabili ubicazioni dei nuovi immobili e, pertanto, pare chiaro che deve esistere un affidamento per un incarico di progettazione: «Il comportamento tenuto dagli attuali amministratori - ha poi proseguito il consigliere Pd - è utilitaristico: purché a sostegno del progetto, vanno bene anche i tradimenti perpetrati a vostro danno, va bene rimanere ostaggio di metodi e di alcuni consiglieri che si vantano di aver abbandonato tutti i legami partitici e di essere oggi solo civili. Scopo primario è comunque rimanere in sella, a qualunque costo, anche a rischio che si vada a discapito della comunità». Non potrà poi ricadere su altri la responsabilità morale e politica di aver deciso «in solitudine» un progetto «velleitario e utopico» che, come riporta Tassinari, secondo gli indicatori economici, non è sostenibile perché «pensato in un momento congiunturale sbagliato, tanto da non garantire di attrarre imprese né di fare decollare il lavoro nel nostro territorio, oltre a distruggere la storia urbanistica della città e gli unici polmoni verdi ancora esistenti in centro, che ci invidiano in tanti».

pubblicità

**www.renazzo.it**

**NEWS LOCALI**

- Cento
- Renazzo
- Alberone
- Buonacompria
- Casumaro
- Corporeno
- Mulino Albergati
- Pilastrello
- Xii Morelli
- Bevilacqua
- Reno Centese
- Altro
- Sport

**ATTIVITA'**

link

sondaggio

**newsletter**

Mailing list

Iscritti  Cancellati

Vai

**game on-line**

**RENAZZO**

- + **La chiesa e la comunità:**
  - ✓ origini della chiesa
  - ✓ fondazione comunità
  - ✓ il museo
  - ✓ Partecipanza Agraria
- + **I personaggi e i luoghi**
  - ✓ Ferruccio Lamborghini
  - ✓ Don Giacomo Cassani
  - ✓ Francesco Borgatti
  - ✓ Torre Spada
- + **Il meteorite Renazzo**
  - ✓ ritrovamento
  - ✓ analisi approfondite
  - ✓ filmato delle analisi
  - ✓ gif analisi
  - ✓ visione a fette
  - ✓ visione a sezioni
  - ✓ parte densa
  - ✓ link al sito americano
- + **Altro a Renazzo**
  - ✓ Sagra e fiera
  - ✓ I parchi di Renazzo
  - ✓ Immagini artistiche
  - ✓ Numeri utili
  - ✓ Abitanti
  - ✓ A Renazzo puoi...

**l'informazione gratuita senza periodicità a portata di clic**



## Il maltempo colpisce Renazzo

Publicato il 01/04/2008 alle 15:45:35



**Renazzo.** Vento con raffiche violente e pioggia hanno flagellato il 04/03 la città di Cento e le sue frazioni causando la caduta di alberi e grossi rami, scoperchiando case e danneggiando gli infissi di numerose abitazioni. Un evento atmosferico previsto che ha bruscamente interrotto un periodo di alta pressione facendo precipitare anche le temperature. Sulla superstrada Ferrara-mare tra Gualdo e Cona un albero è stato sradicato dalle folate di vento ed è finito sulla carreggiata. Alcuni automobilisti sono riusciti a schivarlo poi sono dovuti intervenire i poliziotti della Stradale di Ferrara ed i pompieri per risolvere una situazione che poteva diventare critica. La conseguenza più grave si è avuta forse in via Bondenese vicino a Renazzo dove, sempre a causa del fortissimo vento, un albero è caduto colpendo un'auto di passaggio, fortunatamente non si sono registrati feriti e gli occupanti della vettura se la sono cavata con un grande spavento. E' toccato ai vigili del fuoco di Cento segare a pezzi il grosso tronco per permettere il ripristino della circolazione stradale rimasta interrotta fino a rimozione avvenuta.

## Nuovo piano contro gli allagamenti

Publicato il 09/12/2008 alle 10:30:42



**Cento.** Grandi lavori, grandi costi e numerosi espropri, ma forse il problema degli allagamenti legati alla portata delle fogne sarà risolto. E' questo, in sintesi, ciò che è uscito ieri dalla conferenza stampa indetta dal sindaco Flavio Tuzet, alla presenza della vicesindaco Ornella Iotti, del direttore generale Gilberto Ambotta e dell'ingegner Stefano Del Do. Un'impresa che si prospetta colossale, ma che, stando a quanto detto ieri in sala consiliare, dovrebbe venire a compimento in 5 anni con una spesa complessiva di 16 milioni di euro, dei quali 2 saranno stanziati per la prima parte di un progetto a tre tranches. Del Do ha dunque illustrato il programma - che è ancora passibile di modifiche e autorizzazioni - e che vedrà interessate moltissime aree della periferia di Cento.

«Inizieremo dall'ultima fase - ha spiegato Del Do -, quella che permetterebbe alla città di far fronte ad eventi atmosferici importanti. Verrà realizzato un bacino di raccolta delle acque in eccesso a valle del centro urbano e collegato con un impianto di sollevamento in grado di recapitare le acque nel Reno. L'altra parte dei lavori prevede dunque di bloccare l'afflusso prima che avanzi verso il capoluogo del territorio, in corrispondenza dell'argine traversante, sfruttando i "maceri" con predisposizione d'impianto di sollevamento per il recapito entro il bacino del Reno. Poi, intercettare parte delle acque alte dal canale di Cento con un nuovo canale colmatore, che, mediante opere di sollevamento, ripercorra il tracciato sud-nord del canale Canalazzo ai margini della zona urbanizzata. Il nuovo canale andrà a ripristinare la funzione perduta dallo stesso Canalazzo, attualmente in gran parte tombato, di raccogliere e convogliare le acque di gronda. Le prime ruspe si dovrebbero vedere con l'estate 2009 e i primi lavori sono quelli relativi alle vasche di laminazione, utili per tenere bassi i livelli di Reno Canale, il canale di Cento e la condotta generale delle fogne. Stiamo ancora aspettando il nulla osta per l'immissione delle acque nel Reno». Il progetto, realizzato dall'ingegner Truant, sta dunque trovando accoglimento a livello statale, ma per avere tutti gli ok c'è ancora da attendere.

## Bonificando l'ex Simbianca

Publicato il 17/09/2008 alle 19:39:15

**Cento.** L'azione di bonifica nell'area "ex Simbianca" prosegue in modo incessante, sotto la vigilanza dell'Arpa e per intervento della "Cento leasing Srl" che ha acquisito l'immobile. Nei giorni scorsi l'azione di smaltimento si è estesa alle varie vasche interrato ed anche al terreno, oltre che alle parti murarie circostanti. Nel rione attorno alla fabbrica metalmeccanica, chiusa ormai da 15 anni, il via vai di camion per il trasporto dei rifiuti edili speciali da trattare si è succeduto con una certa frequenza, creando una particolare attenzione fra i residenti nelle vie Malpighi, Burgatti, Galvani, Pacinotti e nelle altre arterie. Nel frattempo i residenti che hanno lanciato la petizione per poter usare l'acqua dei propri pozzi a scopo irriguo per orti e giardini, ha ottenuto un risultato. Nel giro di alcuni giorni l'Arpa, che nei mesi scorsi ha analizzato l'acqua dei pozzi, dovrebbe trasmettere i risultati ai residenti. I prelievi effettuati dovrebbero consentire di stabilire se l'acqua di questi pozzi, vicini all'ex Simbianca, possa essere usata per fiori ed orti, stabilendo se le falde siano oppure no inquinate. Si tratta di una risposta che andrà ben al di là dell'intrinseco valore delle singole colture.

**aggiornamento del 21/10/2008**

Tempi lunghi per la bonifica dell'area ex Simbianca di Cento; la fine dell'intervento della società Niagara è pronosticata per il novembre 2010, così che la Cento Leasing Srl, proprietaria dell'immobile, per il 2011 possa agire sul comparto. E così nel frattempo le famiglie residenti nelle vicinanze cercano di capire cosa sia filtrato nei pozzi. I dati non sono propriamente dei più confortanti, dal momento che nel maggio scorso l'Arpa (l'Agenzia regionale prevenzione ambiente) ha prelevato campioni di acqua nell'area interessata su richiesta dei cittadini. Ecco quel che si può trovare in via Pacinotti, che ospita, fra le altre cose, anche il centro infanzia. Si va da un derivato della naftalina, ai composti del benzene, del cloro e di altro, elementi noti per essere altamente tossici. In questa casistica non manca il cloruro di vinile accompagnato da molti metalli. Tra essi vengono segnalati l'alluminio, il ferro con presenza significativa, nichel, piombo e anche l'arsenico. In misura non trascurabile si rinvenivano anche quantità di manganese e zinco, per chiudere trionfalmente con i solfati. A questo punto spostiamo la nostra attenzione su un'altra area, quella su via Burgatti, di fronte all'ex ditta in corso di bonifica. Nel pozzo esaminato il 14 maggio scorso non mutano in modo sostanziale i parametri, in microgrammi, dei derivati del benzene, del cloro, dell'antrace e del fluoro. I record si denotano per il manganese, il ferro, i solfuri, il nichel, lo zinco, l'alluminio, il piombo e l'arsenico. Occorrerà vedere ora in che modo evolverà la situazione delle falde acquisite da qui alla fine del 2010, sempre che non sopravvengano altre emergenze chimico-ambientali che chiamerebbero in causa il sindaco come massima autorità sanitaria locale, l'Arpa ed i servizi territoriali dell'ASL.

## Problema allagamento, il sindaco: ecco i fondi

Publicato il 29/11/2008 alle 08:57:48

**Cento.** «Con il contributo di oltre 1 milione e 500 mila euro, ricevuti dal ministero dell'ambiente, il Comune potrà finalmente realizzare una prima parte dell'intervento sul sistema fognario centese». Così, mercoledì, il sindaco ha informato «come preannunciato nel corso della seduta straordinaria del consiglio comunale del 2 ottobre scorso», dell'arrivo del cospicuo contributo nelle casse comunali. Come più volte ribadito dal sindaco, è un «risultato senza precedenti», ottenuto grazie al complesso progetto sviluppato dai tecnici incaricati dal Comune e dal Consorzio di Bonifica Valli Vecchio Reno, che prevede un investimento di 16 milioni di euro da diluire nell'arco di 5 anni. «E' un traguardo importante - ha proseguito - che va a dimostrare l'impegno di questa amministrazione nella risoluzione del problema allagamenti, che ha visto coinvolto il Comitato Allagati e convocato il consiglio straordinario richiesto dalle opposizioni». Il sindaco ha precisato che è stato lungo il percorso e intensa l'attività di programmazione per ottenere tale contributo, «un ruolo decisivo l'hanno giocato le forze politiche in particolare Lega e An. Forse - ha continuato il sindaco - alle opposizioni dispiace, ma nessun'altra amministrazione ha ricevuto fondi dallo Stato da investire nelle fogne. Se l'amministrazione fosse caduta, come programmato dalle minoranze, questi soldi non sarebbero arrivati. Tutto è stato fatto nell'interesse della comunità e, per questo, ringrazio il consigliere Adriano Orlandini, che ha permesso a questo governo di continuare nel proprio impegno, perché senza di lui non si sarebbe realizzato nulla. Potete criticarlo o vituperarlo quanto volete - ha precisato - ma Orlandini ha dimostrato un senso civico decisamente superiore rispetto a molti insegnanti di politica e di economia che girano da queste parti». In tal modo, il Comune potrà rispondere al più importante problema segnalato dai centesi, «in coerenza con il mandato elettorale» e nonostante le difficoltà riscontrate dal sistema finanziario italiano. «Oltre all'istanza depositata all'ambiente - ha infine affermato il sindaco - è stato coinvolto anche il ministero delle politiche agricole. Questi enti, assieme, credo ci apporteranno i fondi promessi. La riscossione di oltre 1 milione e 500mila euro, in un momento di grande difficoltà nei pagamenti imposti per il rispetto del patto di stabilità - ha chiuso il sindaco - rappresenta una liquidità che permette al Comune di trarre miglioramento nella gestione dei pagamenti 2009».



## Il maltempo mette in ginocchio mezza provincia

Publicato il 02/12/2008 alle 11:49:20

**Cento.** Fiumi in piena e ponti interrotti in mezza regione con decine di abitazioni evacuate nelle aree golenali. La fitta pioggia di ieri ha messo in ginocchio le campagne anche nel Ferrarese. A Cento, dove nel tardo pomeriggio di ieri c'è stato il passaggio del colmo di piena del fiume Reno, coadiuvato da un sopralluogo dell'assessore regionale alla Protezione Civile Marioluigi Bruschini e del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione Civile Demetrio Egidi con i sindaci di Cento, Pieve di Cento e Poggio Renatico. Sempre nel Comune di Cento sono stati chiusi precauzionalmente sul Reno il ponte nuovo e ponte vecchio. Nel tardo pomeriggio di ieri c'è stato il passaggio del colmo di piena del fiume Reno. La Protezione Civile regionale ha fatto affluire nel comune ferrarese squadre di volontari, torri faro e sacchetti per rinforzare le arginature, (analoga operazione è stata fatta per la frazione di Gallo a Malalbergo nel bolognese in prossimità dello sfioratore del Reno). Cronologia degli avvenimenti: *ore 14,00:* divieto di circolazione in Via Ponte Reno per tutti i veicoli e pedoni sino al termine allarme di piena sul fiume Reno. La chiusura dovrà permanere per tutta la durata del passaggio del colmo di piena.

## I cittadini allarmati dalla frana

Publicato il 24/12/2008 alle 10:50:32

**Molino Albergati.** Sarà per il clima di assoluta priorità che si è creato attorno al mega progetto di sistemazione idraulico fognaria del centese, dopo l'incasso dei primi 2 milioni di euro da parte del ministero per l'Ambiente, ma l'attenzione per un po' tutto ciò che può ostacolare il corretto defluire delle acque negli scoli e fossati, si è decisamente alzata. Ne sanno qualcosa i residenti della minuscola località di Molino Albergati che, nel giro di un paio di giorni, hanno visto la ripresa di una frana che si era formata sulla sponda sinistra del canale di Cento, nel tratto compreso tra via Pilastrello e via Molino: un ripristino immediato, a valle del ricettacolo di acque provenienti dal centro abitato di Cento, attivato dai tecnici del Consorzio Valli di Vecchio Reno. Lo stesso canalino sarà oggetto di un radicale intervento a cura dello stesso Consorzio mentre viene auspicato che anche i problemi a monte ovvero nei territori della provincia di Bologna, vedi San Giovanni in Persiceto e nel Modenese, dalle parti di Castelfranco Emilia, vengano risolti. In questi casi si tratta di porre in atto interventi in grado di ridurre le emissioni in questo corso d'acqua.

*ore 15,30:* E' stato chiuso il ponte da entrambe le sponde del fiume Reno, sul posto è presente un responsabile dell'Autorità di Bacino che sta monitorando la situazione ed al momento esclude la necessità di procedere a chiusura del Ponte Nuovo (Via Bologna). *Ore 17,00:* Si informa la cittadinanza che sta per essere emanata un'ordinanza di chiusura del Ponte Nuovo sul fiume Reno per le ore 17,15. Si invita la popolazione ad utilizzare percorsi alternativi (resta ancora al momento praticabile il ponte a Dosso di Sant'Agostino). *Ore 17,45:* Si informa la cittadinanza che i ponti di accesso da e per Pieve di Cento sono stati chiusi. Come alternativa resta ancora accessibile il ponte sul fiume Reno in località Dosso di Sant'Agostino per circa tre ore. L'arrivo dell'ondata di piena è prevista per le ore 19,30 circa e durerà parecchie ore. Si invita la popolazione a non avvicinarsi ai ponti indicati ed agli argini del fiume al fine di non intralciare il lavoro della Protezione Civile e le Forze dell'Ordine già impegnate per la vigilanza. Si auspica quindi da parte dei cittadini un comportamento civile e rispettoso nei confronti del lavoro di tutti gli operatori. *Ore 18,45:* L'ondata di piena è in corso. Dal costante monitoraggio che viene eseguito il flusso risulta leggermente inferiore alle previsioni di alcune ore fa ed è già in fase calante. Questo ha consentito la riapertura al traffico sul Ponte Nuovo di via Bologna. Resta non transitabile il Ponte Vecchio di via Ponte Reno, ma i tecnici informano che se la fase calante dovesse continuare la sua riapertura potrebbe avvenire nella tarda serata. *Ore 7,00 del 02/12:* riapertura del ponte vecchio. Intanto stamattina alle 5 il fiume Reno è straripato all'altezza di Malalbergo. Immediatamente evacuate le famiglie che abitano in zona. Il sindaco della località del bolognese, al confine con la provincia di Ferrara, ha ordinato la chiusura delle scuole.

## Il terremoto fa tremare anche Renazzo

Publicato il 24/12/2008 alle 10:53:12



**Renazzo.** Una leggera scossa di terremoto, durata una decina di secondi, ha caratterizzato la metà pomeriggio (attorno alle 16.30) di Renazzo, il suo Comune ed in generale tutto il Centro-Nord Italia. L'epicentro è stato nel reggiano: a Traversetolo, per la precisione, alla profondità di 15 km. La magnitudo calcolata dagli esperti è di circa 5,2 gradi Richter. Qualche "tremore" è stato avvertito anche oltrepo, a Occhiobello. Il centralino dei vigili

del fuoco è stato preso d'assalto, ma non si sono resi necessari interventi per danni a persone o cose. Si terrà in Prefettura a Parma, verso le ore 21, un vertice con la partecipazione del sottosegretario responsabile del dipartimento di Protezione civile, Guido Bertolaso e del presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani, per fare un punto della situazione e prendere eventuali misure in seguito alle scosse di terremoto che hanno interessato nel pomeriggio l'Italia del Nord, con epicentro tra le province di Reggio Emilia e Parma. Il vertice non è dettato da una situazione di gravità, anche perché attualmente, conferma Demetrio Egidi responsabile dell'Agenzia regionale della Protezione civile, non risultano feriti né crolli ad abitazioni. Le scosse, l'ultima delle quali di magnitudo 4 registrata alle ore 17,40, sono state avvertite distintamente in tutto il Nord Italia, da Trieste a Torino e da Genova a Firenze, fino ad essere percepite in Umbria.

**vuoi fare**

**pubblicità**

**su renazzo.it?**

**info: fansfile@libero.it**



## Il carnevale di Cento a ingresso gratuito? Forse sì!

Publicato il 16/09/2008 alle 19:43:30



**Cento.** Il Carnevale di Cento potrebbe, fin dalla prossima edizione, riservare una graditissima sorpresa ai suoi appassionati. Quale? L'ingresso gratuito alla manifestazione. Ancora non è possibile parlare di ufficialità, ma i contatti tra l'organizzazione della kermesse ed un istituto di credito cittadino sono avviati e le premesse fanno pensare che l'ipotesi possa diventare realtà. Se questa ipotesi dovesse davvero tramutarsi in realtà, l'ingresso gratuito ai cancelli del Carnevale costituirebbe una novità assoluta, che

costringerebbe la stessa organizzazione della manifestazione a rivedere spazi ed afflussi ai corsi mascherati. E' facilmente immaginabile, difatti, che una scelta come questa sarebbe destinata a fare approdare a Cento un numero molto maggiore di spettatori rispetto alle edizioni passate del Carnevale. Sarebbe, insomma, la prima grande novità della edizione 2009, una novità non ancora confermata dal patron Ivano Manservigi. Che, però, lunedì sera, durante il Galà di presentazione del Memorial "Viviana Manservigi" di ciclismo ha detto: «Se tutte le trattative andranno in porto, il prossimo Carnevale non avrà il biglietto d'entrata, e secondo le statistiche che abbiamo già visionato ci saranno presenze aumentate di sette volte - ha detto il patron - è una operazione che stiamo tentando grazie all'interessamento della Cassa di Risparmio di Cento (che tra l'altro proprio il prossimo anno festeggerà i 150 anni di apertura al pubblico; ndr) e della Fondazione Carice, sempre attentissime alla promozione e valorizzazione del territorio». Un 2009 che segnerà anche il ventennale di attività per lo stesso Carnevale. Di certo con il Carnevale gratis molte più persone, da tutta Italia e dall'estero, saranno stuzzicate a raggiungere Cento per seguire le sfilate dei carri. Certo che se Cento sfodererà questo asso dalla manica, la concorrenza con i "cugini" viareggini diventerebbe ancora più spietata. «L'iniziativa è nata per festeggiare al meglio i 150 anni della Carice, vista la forte collaborazione tra noi e l'ente - ha spiegato Manservigi - se tutto andrà in porto la gratuità sarà un valore aggiunto alla manifestazione che manterrà il suo eccezionale tono con carri, personaggi ed attrattive».

## Si attende il ritorno del Porky's

Publicato il 18/12/2008 alle 14:56:33

**Casumaro.** Ci dovrà essere il ritorno, nell'area festaiola interna al contenitore sportivo di via Boschetti, del Porky's Beer, il grande evento di feste a tema e concerti per tutti i gusti nato dieci anni fa, proprio in terra casumarese. Ma, la scorsa estate era andato in onda, per una serie di contrasti con i vertici del FC Casumaro, nell'area verde tra via Ferrarese e Bennet, a Cento: uno scippo, per la maggioranza dei casumaresi, senza distinguo di età. E' proprio questo il desiderio espresso, per il nuovo anno, dagli stessi abitanti della città della lumaca: «E' stato un furto, prima ci ha provato Bondeno, poi Cento - ricorda, amareggiata, Debora, 32enne barista dello Snack Bar Il Sorriso - si poteva trovare una mediazione per questo evento che è tutto nostro, di Casumaro: ci abbiamo rimesso tutti per lo strapotere di pochi. Spero davvero che con il 2009 torni sul nostro territorio». Idem per il 42enne Filippo Fortini: «Deve tornare per ravvivare questa frazione di confine - confida - è stata una carenza di cui si sono accorti tutti, mica solo i ragazzi: basta chiedere ai baristi e agli altri esercenti, ai commercianti. Eppoi a Casumaro i parcheggi ci sono, nell'area commerciale di Cento era un caos». Dunque, un 2009 che veda un Porky's tutto made in Casumaro: «Spero che sia l'anno buono - aggiunge Fausto Dionisi - per ristrutturare i marciapiedi colabrodo di via Bondenese e della altre strade di collegamento alla piazza», così esprimendo un desiderio che è in cima ai pensieri dei consultori guidati da Andrea Valieri. Ma con un'aggiunta, che trova concordi tanti altri casumaresi: «Dal 2009, sarà ora di finirla con aperture di altre vasche della discarica di Molino Boschetti - ammonisce lo stesso Dionisi - ci hanno regalato solo inquinamento e traffico pesante, neppure un euro di detassazione della Tia (la tariffa sui rifiuti), perché anche se di S. Agostino, di fatto chi l'ha subita è Casumaro». «Non c'è raccolta differenziata e non capisco questa mancanza, specie su un territorio così vasto»: così Fabrizio Tarozzi, da sei mesi residente a Casumaro, pizzica Cmv.

## Buone feste da renazzo.it

Publicato il 24/12/2008 alle 13:23:41



**Web.** La redazione di renazzo.it augura a tutti i suoi utenti un sentito Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Renazzo.it conclude l'anno 2008 con 9.000 presenze sul suo sito, con oltre 21.000 pagine viste! Per un sito come il nostro, che si occupa di notizie locali, è un traguardo inspiegato, ci teniamo a precisare che il nostro sito è privato e creato solo dalla passione di chi, in renazzo.it, ci crede veramente. Grazie a tutti e di nuovo Buone Feste.

## Renazzo è la capitale del poker texano

Publicato il 25/11/2008 alle 09:20:51

**Renazzo.** Il territorio centese, e Renazzo in primis, non smette mai di incuriosire. E' di una quindicina di giorni fa la nascita dell'Ads (*Associazione sportiva dilettantistica*) "Texas Hold'em", un circolo di appassionati di poker texano, specialità a carte comunitarie che, dopo avere sbancato negli Usa, è cresciuta anche in Italia. A Renazzo, nella grande sala dei "Tre Moschettieri" la Holdem ha il suo primo punto di appoggio: decine di tavoli verdi, da 2 a 10 giocatori e mazzi di carte francesi, appuntamento fisso ogni venerdì sera.



«Puntualizzo - chiarisce Andrea Accorsi, giovane titolare del "Bar Sport" di via 2 Giugno a Cento, e presidente del sodalizio, uno di quelli che per primo ha lanciato l'idea di questa nuova forma di aggregazione - che la nostra è un'associazione sportiva, niente da spartire con il gioco d'azzardo: organizziamo tornei e gare a punti con medagliere, coppe ed attestati. Siamo associati all'Us Acli e, in neppure 15 gironi siamo a quota 148 iscritti, centesi e della bassa bolognese in massima parte». Insomma, appassionati di poker sportivo dove «ognuno scarica le proprie tensioni - aggiunge Maurizio Guadalaxara, altro giovane centese, nella veste di vicepresidente - in un mix di intelligenza, logica statistica, capacità di bluffare gli avversari, ed anche molta esperienza. E dove sola la passione per il giuoco e non l'azzardo, vince sempre. Contiamo di superare quota 250 iscritti entro la fine di questanno». Con un altro obiettivo: essere pronti per il prossimo campionato italiano.

Con riferimento all'articolo 2 della legge n. 47/1948 e all'articolo 1 comma 3 della legge n. 62/2001: <http://www.renazzo.it/> (portale renazzo.it senza periodicità) Diretti da Gallerani Claudio (responsabile della sezione giornalistica del portale e di ogni suo contenuto)

Editi da Renazzo.it

Luogo di stampa: Renazzo, via M.Monca 9/a Ferrara

Provider-stampatore: Aruba.it

La riproduzione e l'uso totale o parziale, in qualsiasi forma e/o con qualsiasi mezzo, dei servizi telematici, di comunicazione e/o delle immagini e di qualsiasi suo contenuto non è autorizzata ad alcuno, senza autorizzazione scritta di renazzo.it, si richiama allo scopo la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi alla ideazione e progettazione per la comunicazione visiva, così come previsto dai D.L.29 dicembre 1992 nr.518 e D.L.16 novembre 1994 nr.685.

Tutti i diritti sono alla stessa riservati

Dalla prima pagina

## Che trionfo per Balboni

Pubblicato il 31/07/2008 alle 09:25:13

...quanto difficile, che ha visto il nostro Balboni farla in barba a tutti. Il renazese classe '68, che nella vita gestisce un supermercato, ha realizzato uno dei suoi sogni più grandi, trionfando in quella che viene definita "The Legend", la competizione più dura al mondo di mountain bike. «Un'esperienza di sofferenza che lascia il segno per tutta la vita ed io ho vinto. La gara è partita da Entracque (Cuneo, ndr) con 140 atleti da 22 nazioni con un prologo a batterie, dove inaspettatamente mi sono ritrovato subito in maglia, ma senza farmi illusioni, perché c'è voluta molta fortuna nei vicoli stretti della cittadina. La tappa da Entracque a San Damiano Macra (sempre Cuneo, ndr) presentava oltre 3000 metri di dislivello e dopo 8 ore di gara, complice forse l'inesperienza, ho dovuto svestirmi dei colori di leader». Ma evidentemente del gusto di quella maglia a Balboni era rimasta qualche traccia. Calcolando bene come affrontare le tappe più lunghe con dislivelli giornalieri che toccavano i 5000 metri e 10 ore di bici, Balboni è passato al contrattacco tornando in testa. «La mission ora non era più così impossibile, alla fine a Sauze d'Oulx sono arrivato da trionfatore. Un grazie però lo devo a Barazzuol, ché nella notte della vigilia del gran finale sono state rubate 10 mountain bike, tra cui la mia, e lui si è subito adoperato prestandomi una delle sue bici». Vittoria su tutta la linea, soprattutto contro i limiti umani, che Balboni sembra avere lontani: «Sono state 8 tappe di corsa, in media 9 ore al giorno su sentieri di montagna, tratti comprendenti il portage, ovvero il procedere con la bici in spalla. Il dislivello totale superava i 28000 metri, dormivamo in tenda ed i percorsi sterrati erano davvero al limite del praticabile, sperduti tra le cime alpine. Se mi dispiace per la bici? Sì, ma quella si può ricomprare, una vittoria del genere no».

## Quadrilatero sempre più forte

Pubblicato il 01/07/2008 alle 09:17:00



**RENAZZO.** Nona tappa del Gp Uisp "Erregi Sport", a Renazzo, con la Camminata "Parco dei Gorghi", manifestazione organizzata dal comitato di gestione Parco dei Gorghi; 400 i partecipanti, col gruppo più numeroso che è risultato quello della Pippo. Ma la vittoria è andata alla polisportiva Centese, che ha preceduto Quadrilatero e Pizzeria Pippo. Il secondo posto ha consentito alla polisportiva Quadrilatero di consolidare il proprio primato nella classifica generale dell'"Erregi Sport", totalizzando a questo punto della manifestazione ben 298 punti. La società Quadrilatero è seguita, in classifica generale, da: Pizzeria Pippo 288, Ferrariola 177, Invicta 119, Salcus 117, Doro 112. Le vittorie individuali a Renazzo sono andate ad Alberto Felloni (Doro) che ha preceduto nell'ordine Claudio Balboni e Vanire Lambertini; nel settore femminile il successo è andato a Silvia Maietti (della Folgore), su Manuela Cremonini; nei Giovanissimi, vittorie di Luca Malpigli (maschi) e Lucia Quaglieri (femmine). Ordine d'arrivo maschile: 1° Alberto Felloni (Doro); 2° Claudio Balboni (Centese); 3° Vanire Lambertini (Granarolo); 4° Alfredo Tartari (Galliera); 5° Giordano Castelli (Victoria). Ordine d'arrivo femminile: 1ª Silvia Maietti (Folgore); 2ª Manuela Cremonini (Victoria); 3ª Daniela Ligorio (Victoria); 4ª Alessia Manni (Finalese); 5ª Monica Pizzi (Sant'Agata). Ordine d'arrivo giovanissimi maschili: 1° Luca Malpigli (Victoria); 2° Hedranu Faruk (Volta Reno); 3° Vincenzo Messina (I Cagnon). Ordine d'arrivo giovanissime femminili: 1ª Lucia Quaglieri (Victoria); 2ª Francessca Anenoni (San Agata); 3ª Marika Zanella (Argine Berra).

## Gli sportivi centesi all'irondelta

Pubblicato il 24/12/2008 alle 10:50:32



**Lido delle Nazioni** Domenica 21 settembre si sono presentati ai nastri di partenza dell'Irondelta 5 atleti centesi. Tra questi il migliore piazzamento è stato quello di Balboni Claudio che ha ottenuto un fantastico argento nella categoria S3, frutto di una buona frazione ciclistica, che gli ha permesso di chiudere il gap di oltre 3' dai primi che il centese aveva al termine del nuoto e che gli ha consentito di cambiare in testa per giocarsi, negli ultimi diecimila metri podistici, il titolo nazionale di categoria. Ottima l'ultima frazione podistica corsa al ritmo dei 3'26"/km insieme ad un quintetto di contendenti e chiusa dal centese in volata. Questa ottima prestazione conclude una brillantissima stagione dell'atleta centese, stagione che lo ha visto salire ben 6 volte sul podio di gare nazionali, delle quali due volte sul gradino più alto, conquistare il titolo regionale di duathlon UISP, l'argento nazionale Age Group di triathlon olimpico ed il bronzo nazionale Age Group di triathlon doppio olimpico. Alla gara domenicale hanno perso parte anche Arbizzani Michele (37° S3), Ferrari Marco (24° S2) Lodi Gianluca (65° S3). Nella stessa si è segnato l'esordio sulla distanza olimpica della triatleta centese Taddia Donata che ha sfiorato la top 10 con un ottimo 12° nella categoria S2.

## I colombi di Balboni vincono e lui pensa alle olimpiadi

Pubblicato il 05/04/2008 alle 09:47:56

**RENAZZO.** L'ultima gara interregionale di colombi viaggiatori, da Bari alla sua colombaia di Renazzo, l'ha visto protagonista assoluto. E, in precedenza, sempre con i suoi "pavarottini", ha sbaragliato gli avversari, ben 5.586 colombofili, nella gara da Molfetta (Bari). Un palmares d'oro, quello del renazese Carlo Balboni, da tutti conosciuto come "Charly", che si aggiunge ai podi conquistati alle Olimpiadi, nell'ordine di Basilea (Svizzera), Lille (Francia) e Città del Capo (Sudafrica). Tanto da proiettarlo alle prossime gare in programma nel 2009 in Germania: «Sì - dice un Balboni soddisfatto - è stata una stagione esaltante e credo proprio con questi risultati di entrare a far parte della squadra nazionale alle Olimpiadi del prossimo anno». Dalla sede della Federazione colombofili di Reggio Emilia, gli hanno già preannunciato la maglia azzurra per il mezzofondo: resta solo da aspettare la nota ufficiale. E il segreto dell'allevatore di colombi viaggiatori più famoso d'Italia? «E' nota - ricorda Charly - la musica classica: ma c'è una novità. Nell'ultimo anno ho ampliato la gamma di romanze, suddividendole per tonalità». Tra l'altro, - dice ancora Balboni - «come confermatomi anche da alcuni estasiati veterinari e da uno studente di veterinaria che sta scrivendo un paio di pagine della sua tesi di laurea sul mio modo musicale di allevare i colombi, riesco a ricaricarli con "Granada"».

## Fine delle gare esordienti su pista

Pubblicato il 07/09/2008 alle 16:28:29

**Cento.** Con il 1° GP Supermercati Conad S. Giovanni Persiceto si è chiusa la stagione su pista al velodromo Ardizzone di Cento, felice annata in cui ha riscontrato nuovamente un forte richiamo la Challenge Geotech - Borghi Bike, classifica che somma i punteggi delle singole prove ed assegna un premio in denaro ai primi tre esordienti e allievi più continui nel rendimento. Nell'ultima serata è ancora l'esordiente ceretolese Matteo Beghelli ad imporsi nella gara ad eliminazione sull'interessante Simone Manfredi, un primo anno di belle speranze, e sul parmense Marco Gardini. La folta partecipazione di atleti nella categoria esordienti ha costretto gli organizzatori a dividere il lotto dei partenti in due batterie per la corsa a punti: nella prima, vittoria dell'atleta in forza al Torrile, Andrea Cornacchione; nella seconda è il suo compagno Marco Gardini ad affermarsi superando il campione regionale della specialità Matteo Beghelli. La classifica finale della Challenge esordienti è ad appannaggio di Matteo Beghelli (Ceretolese) con 66 punti, alle sue spalle giunge Francesco Catellani (Sozzigalli) con 47 punti e terzo Matteo Sola (Calcara) con 45 punti. Nello scratch allievi la S.M. Codifiume con Hamza Dallagi e Maurizio Damiano infiamma la corsa ma un pimpante Luca Borgini riesce a condurre il compagno, campione italiano velocità a squadre, Mauro Catellini sino alla volata conclusiva, dove senza problemi l'atleta diretto da Vanni Flamigni si aggiudica la prova, battendo Christian Marzoli e Luca Massaro. fonte: [simone.frigato@alice.it](mailto:simone.frigato@alice.it)

## Piccoli cestisti esclusi dalla palestra

Pubblicato il 24/09/2008 alle 16:31:50

**Renazzo.** Sollecitata dalle lamentele dei genitori, la Consulta di Renazzo e Bevilacqua si sta facendo portavoce della protesta sollevata dopo l'esclusione di trenta piccoli atleti renazzesi dall'utilizzo della palestra comunale. Come riportato dai consultori dell'organo civico, a dover rinunciare allo spazio nella locale struttura sportiva è la neonata Meteor Renazzo SD, affiliata alla Federazione Italiana Pallacanestro, la cui Mini-Meteor conta 30 allievi, tra i 6 e gli 11 anni. Come confermano i componenti della Consulta, la società aveva richiesto, nei modi e nei tempi stabiliti, la possibilità di utilizzare per due giorni alla settimana (dalle 17 alle 19) la palestra comunale. Tuttavia l'accesso è stato loro negato assegnando invece priorità d'utilizzo a società provenienti da fuori frazione, tra cui Cento e Finale. La Consulta chiede ora all'amministrazione di rivedere l'accesso alla palestra dando priorità ai piccoli sportivi della frazione.

## La Stella Alpina festeggia i suoi campioni

Pubblicato il 29/10/2008 alle 09:21:03

**Renazzo.** Si chiude la brillante stagione ciclistica per la Stella Alpina di Renazzo arricchita quest'anno dalle due maglie tricolori della giovane promessa Ivan Balykin, vero protagonista in campo nazionale con cinque successi su strada e maglia azzurra ai campionati Europei e Mondiali su pista. Balykin, campione italiano nell'americana e nell'inseguimento a squadre, lascia la Stella Alpina dopo due anni nella categoria juniores per il salto nella categoria Under23, dove lo attenderà la gloriosa casacca della Coppi Gazzera di Mestre, insieme al compagno Marco Tosi, vittorioso a Sommacampagna e sfortunato a settembre dove una brutta caduta in gara ne ha pregiudicato il finale di stagione. La settima vittoria su strada è invece giunta dal primo anno juniores Vito Salatiello, che si laurea in pista, con il compagno Eduardo Iannarella, anche campione regionale inseguimento a squadre. Piazzamenti importanti per Adriano Gallerani e Mattia Marchetti, quest'ultimo deciso ad abbandonare l'attività agonistica per dedicarsi allo studio. Tra gli allievi sfiora più volte la vittoria Gabriele Garuti, ma si deve accontentare di diversi secondi e terzi posti, mentre un lampo nell'ultima corsa della stagione di Enrico Tartarini, secondo al traguardo, riempie di soddisfazione la società che ha creduto in questo ragazzo avvicinatosi solamente lo scorso anno al ciclismo. In crescita l'esordiente Eric Coledan, autore di un finale pimpante dopo un avvio in sordina a causa di impegni scolastici, ma già pronto a riscattarsi nel 2009. Divertimento, impegno e soddisfazione per la categoria di avviamento al ciclismo, i giovanissimi, con una crescita di iscrizioni nell'ultimo anno in attesa dell'inizio dei lavori per il circuito protetto stanziato dal Comune di Cento, che consentirebbe lo svolgimento degli allenamenti in totale sicurezza. Ciliegina sulla torta, si sono distinti a suon di risultati: Tommaso Bignami, Gianmaria Cludi, Dylan Quercia, Giovanni Aleotti, Marco Direnzo, Andrea Balboni, Mattia Giberti, Daniele Ardizzoni, Pilar Duhalde, Kevin Quercia, Mattia Melloni, Alessandro Pinghini, Nicholas Tassinari, Filippo Melloni, Alessia Bonfatti, Lorenzo Beretta, Nicola Borghi, Andrea Saltari, Francesco Benotti, Giovanni Lodato, Antonio Mantovani, Giuseppe Caporusso, Manuela Duhalde.

Per ulteriori info visita il sito [www.stellaalpinarenazzo.it](http://www.stellaalpinarenazzo.it)

## La Stella Alpina in palestra

Pubblicato il 25/11/2008 alle 19:53:47



**Renazzo.** E' iniziata la preparazione invernale in palestra per i giovanissimi della Stella Alpina in vista della nuova stagione ciclistica. Seguiti dall'istruttore Simone Frigato, ex atleta biancoceleste oggi studente presso la facoltà di Scienze Motorie a Ferrara, sono circa 20 i bambini che il mercoledì dalle 19.45 alle 21.00 e il sabato dalle 16.00 alle 18.00 svolgono attività ludico-motoria finalizzata ad una corretta postura durante l'accrescimento e acquisizione delle capacità coordinative specifiche del movimento. "In attesa di riprendere l'attività in bicicletta - spiega Simone Frigato - è bene sfruttare il periodo invernale per creare un gruppo affiatato e unito attraverso metodiche alternative di azione, quali il gioco col pallone, esercizi preatletici a corpo libero, test. Lo spirito con cui i ragazzi dovranno rispondere è in chiave ludica, trasformando questo piccolo spazio settimanale come distacco da videogiochi, televisione, computer, come sfogo dopo i compiti scolastici e soprattutto come inserimento in un

contesto sociale in rapporto ad altri coetanei e non". L'attività ciclistica giovanile a Renazzo è in forte crescita dopo i 30 bambini tesserati nel 2008, e non è escluso un ulteriore incremento per la prossima stagione. Si spera vivamente che la realizzazione di una struttura protetta, chiusa al traffico, sia imminente per continuare la pratica ciclistica in piena sicurezza, lontano dai rischi stradali.

**vuoi fare**

**pubblicità**

**su [renazzo.it](http://renazzo.it)?**

**info: [fansfile@libero.it](mailto:fansfile@libero.it)**